

Prodotti & Mercato

www.guidaedilizia.it

www.guidaenergia.it

Bimestrale per il settore Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia

Anno IV - Numero 3 - Marzo/Aprile 2011

"Tecnocasa" una PMI al servizio del risparmio energetico

Pagina 17

Forum Legno|Bau Verona 2011

Fiera di Verona Palaexpo
18 marzo 2011

Pagina 6



Pagina 8

Qualità e risparmio energetico per lo sviluppo dell'edilizia

In un recente intervento, Paolo Buzzetti, Presidente dell'Ance, analizza le trasformazioni e gli obiettivi futuri dell'industria delle costruzioni.

Posto che viviamo in un sistema economico in rapida trasformazione, numerosi saranno gli adattamenti che dovranno essere apportati all'organizzazione aziendale e ai processi produttivi.

"La visione, per il futuro, vede un mercato..."

Pagina 2



Brianza Plastica

Un testimonial d'eccezione per la nuova campagna **ISOTEC** di Brianza Plastica

Pagina 13

Ecosistema Scuola 2011

Da Legambiente la fotografia dell'edilizia scolastica italiana

Il 36% degli edifici scolastici italiani è in situazione di emergenza e la percentuale delle scuole che necessita di interventi di manutenzione straordinaria non ha fatto registrare variazioni positive negli ultimi anni. Su 42.000 edifici, infatti, la metà è situata ancora in aree a rischio sismico e solo il 58% possiede il certificato di agibilità. E' questa l'allarmante fotografia scattata da Ecosistema scuola 2011, il rapporto di Legambiente sull'edilizia scolastica...

Pagina 12



Romani: nuova stagione per l'energia

Pagina 14

DOPIA PERSONALITÀ
Fotovoltaico e Solare termico in un unico pannello

H-NRG.2

AnafSolar
Moving energy

Pagina 19

BIELLA
PRODUCES

Incentivi per le Imprese dal Distretto Biellese

Pagina 23

Domus Technica

IMMERGAS

Pagine 20-21

Associazioni: decreto anticostituzionale

Il decreto ammazza-rinnovabili ha fortissimi profili di incostituzionalità: in primo luogo quello legato all'eccesso di delega...

Pagina 14

comunic@re
energia
INTERACTIVE MAGAZINE

Il Bimestrale on-line d'informazione per il Settore dell'Energia

Leggi il **MAGAZINE** digitale interattivo gratuito





Intervento di Paolo Buzzetti Presidente Ance

MERCATO

Qualità e risparmio energetico chiave per lo sviluppo dell'edilizia

In un recente intervento, Paolo Buzzetti, Presidente dell'Ance, analizza le trasformazioni e gli obiettivi futuri dell'industria delle costruzioni. Posto che viviamo in un sistema economico in rapida trasformazione, numerosi saranno gli adattamenti che dovranno essere apportati all'organizzazione aziendale e ai processi produttivi.

“La visione, per il futuro, vede un mercato del costruire di dimensioni quantitativamente più ridotte rispetto agli anni passati ma caratterizzato da una maggiore selezione dei prodotti che premierà la qualità del costruito, la bellezza architettonica, l'attenzione per l'efficienza energetica, la sostenibilità ambientale ed economica. Questo implica, per il settore delle costruzioni, il passaggio da una mera funzione di soddisfazione del bisogno e della emergenza, anche in chiave ciclica anticongiunturale, ad una dimensione di stabilità, con un nuovo ruolo industriale la cui funzione è la soddisfazione del bisogno di dotazioni per le esigenze del cittadino ma anche della collettività”.

Secondo Buzzetti inoltre: “Un nuovo modello, quindi, che dalla crescita dei consumi deve per forza tendere a risparmiare risorse. Questo è sviluppo sostenibile. Questa è la sfida che dobbiamo raccogliere e provare ad affrontare nei prossimi anni. L'Europa ha già scelto”.

Si esaminano inoltre gli strumenti per far fronte alla nuova strategia e gli obiettivi più significativi che si prospettano nell'orizzonte di medio termine. “La strategia al 2020 prevede obiettivi molto ambiziosi in campo ambientale e al settore delle costruzioni è assegnato un ruolo determinante. L'idea che sta sempre più affermandosi è che per il 2050 tutti gli

edifici dovranno essere «neutri» dal punto di vista energetico. Per questo «l'edilizia sostenibile» è considerata dalla Commissione europea uno dei sei lead market per la crescita e lo sviluppo dei prossimi anni (edilizia sostenibile, energie rinnovabili, riciclo materiali, bioprodotto, tessile tecnico, sanità online)”.

Infine il presidente dell'Ance, analizza le azioni necessarie durante questo processo di trasformazione.

“Le azioni necessarie, affinché il settore delle costruzioni possa svolgere un ruolo in concreto, sono in estrema sintesi: primo, riallineare le disposizioni regionali esistenti al quadro di regole univoco sul territorio nazionale ed emanare il previsto decreto che disciplina i requisiti professionali ed i criteri di indipendenza dei certificatori energetici. Secondo, curare un sistema di comunicazione e d'informazione istituzionale che informi gli utilizzatori sulle potenzialità e metodologie per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici. Terzo, operare per la diffusione della certificazione energetica e creare un mercato consapevole e virtuoso, che sappia riconoscere e premiare la qualità delle realizzazioni. A tal fine, è necessario non solo reintrodurre l'obbligo di allegare il certificato energetico agli atti di compravendita e affitto, ma anticipare quanto previsto dalla Direttiva 2010/31/Ce che prevede di riportare la prestazione energetica nelle pubblicità immobiliari”.

Secondo Buzzetti infine “Le sfide sono imponenti e per sostenerle c'è bisogno di uno spirito nuovo, la spinta per la risalita dovrà ricevere la forza di tutti, dei diversi livelli di governo del territorio, del sistema di imprese che nel territorio operano, dei lavoratori, dei cittadini”.



Ance: urgente rilanciare la politica infrastrutturale



L'Ance ha evidenziato con forza la necessità di intervenire al fine di garantire un rapido utilizzo dei fondi stanziati ed una tempestiva realizzazione delle opere previste. Ciò appare particolarmente urgente se si considera che le risorse stanziati nel Bilancio dello Stato per nuovi investimenti infrastrutturali hanno subito una contrazione del 30% nel triennio 2009-2011.

Quasi l'80% delle risorse per infrastrutture risulta oggi concentrato in 4 capitoli relativi al Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), al co-finanziamento dei fondi strutturali, alla Legge Obiettivo e alle Ferrovie dello Stato. Dall'efficiente utilizzo di questi fondi dipende quindi la riuscita della politica

infrastrutturale di livello nazionale.

In questo contesto, la riprogrammazione dei fondi strutturali e FAS, che rappresentano il 41% delle risorse destinate alla realizzazione di infrastrutture, appare strategica per lo sviluppo e l'infrastrutturazione dei territori.

Per questi motivi, appare fondamentale attivare rapidamente, senza ulteriori riprogrammazioni, i 30,6 miliardi di euro destinati ad infrastrutture e costruzioni nell'ambito dei programmi regionali dei fondi strutturali e FAS 2007-2013. Resta però ferma la possibilità di utilizzare le risorse liberate del periodo 2000-2006, per un importo compreso tra 7 e 11 miliardi di euro, per la realizzazione di grandi infrastrutture.

EDITORIALE

Quanto sta accadendo in questi giorni a livello normativo nel settore delle rinnovabili, impone una serie di domande che possiamo tutte collegare al concetto di “insostenibilità”.

Ci chiediamo: potrà durare ancora per molto la sostenibilità di un approccio così drammaticamente superficiale della politica ai problemi dell'economia? e la sostenibilità della macroscopica svalutazione della realtà del mercato

Insostenibilità

Bimestrale di informazione a distribuzione gratuita per il settore Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia
Direttore Responsabile: Ing. Sebastiano Magistro
Registrazione Tribunale di Milano il 29/09/2008 N° 573

che anima questo approccio? e la costante riduzione delle prospettive generali all'interesse particolare o addirittura personale? Ed infine quanto sarà ancora sostenibile accettare che la “ripresa” diventi il sinonimo di “discesa”? Abbiamo molto parlato in questi anni di “sostenibilità”; forse sarebbe giunto il momento di riflettere sul suo esatto contrario, applicato ovviamente ad un diverso ambito: “l'insostenibilità”.

L'Editore

Numero SFOGLIABILE e SCARICABILE dai Portali guidaedilizia.it e guidaenergia.it

Redazione e pubblicità: Ediservice Group Srl - Corso Italia 2 - 21013 Gallarate
Tel.: 0331 786911 Fax: 0331 786913 e-mail: info@guidaedilizia.it web: www.guidaedilizia.it
Stampa: San Biagio Stampa Spa via al Santuario di N.S. della Guardia, 43 PI-16162 Genova
Anno IV - N° 3 - Marzo/Aprile 2011

Authority appalti pubblici

In arrivo **semplificazioni** sulla richiesta del CIG

Non più 42 campi da compilare suddivisi in tre fasi, ma un'unica schermata con 10 informazioni fondamentali raccolte in un'unica sessione di lavoro.

Il presidente dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, Giuseppe Brienza, durante un'audizione alla commissione Ambiente della Camera della scorsa settimana, ha annunciato l'arrivo a breve di procedure di carattere semplificato per la richiesta dei CIG legati alla tracciabilità.

La procedura per la richiesta da parte delle stazioni appaltanti del CIG sarà più semplice: non più 42 campi da compilare suddivisi in tre fasi, ma un'unica schermata con 10 informazioni fondamentali raccolte in un'unica sessione di lavoro.

“L'Autorità - ha spiegato il presidente Brienza - ha pensato di utilizzare una sorta di ticket preassegnato di Cig da consegnare alla stazione appaltante prima che questa comunichi i dati di identificazione del contratto. I suddetti CIG potranno essere utilizzati nei contratti e nei mandati di pagamento anche prima della comunicazione all'Autorità dei dati principali che caratterizzano l'affidamento”.

Brienza ha poi evidenziato gli effetti positivi in termini di trasparenza del CIG rendendo possibile la scoperta di

un numero rilevante di contratti e di stazioni appaltanti, in precedenza del tutto sconosciuti all'Autorità e, conseguentemente, esclusi dal monitoraggio.

In ultimo Brienza ha rilevato i problemi che tutt'ora pone la norma sulla traccia-

bilità soprattutto in ordine all'esatta individuazione della filiera delle imprese, la soluzione di alcuni aspetti tecnici (come quelli legati ai sistemi informatici delle banche, ad esempio) e la messa a punto di regole comuni condivise sulla gestio-

ne dei diversi flussi finanziari generati dall'attività di impresa.

Per tali questioni che esulano dalla vigilanza e dall'interpretazione dell'AVCP, Brienza ha chiesto l'intervento del Ministero degli Interni.



Durc irregolare in caso di lavoratori part-time in eccesso

Confermata la legittimità della norma contrattuale dell'edilizia che prevede il rilascio del Durc irregolare in caso di superamento del numero massimo consentito di contratti di lavoro part-time.

La Direzione Generale per l'attività ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul quesito tendente a conoscere se il superamento del numero massimo di lavoratori part-time, contrattualmente previsto, possa determinare il mancato rilascio del Durc regolare chiarisce che “l'omissione contributiva che si verifica in conseguenza del mancato versamento contributivo determinerà il mancato rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Clean room
Pareti mobili
Pavimenti sopraelevati
Controsoffitti
Pareti per sale operatorie
Smaltimento pareti e controsoffitti



IPS^{ert}

Distributore CLESTRA

Via S. Giorgio, 2
20015 Parabiago (MI)
Tel: 0331 495201
Fax: 0331 494383
www.ipsclestra.com
info@ipsclestra.com



REALIZZAZIONI

Qualità urbanistico-architettonica e attenzione all'inserimento nel paesaggio: questi i principi-guida del progetto di Autostrada Pedemontana.

Pedemontana Lombarda lavori secondo cronoprogramma

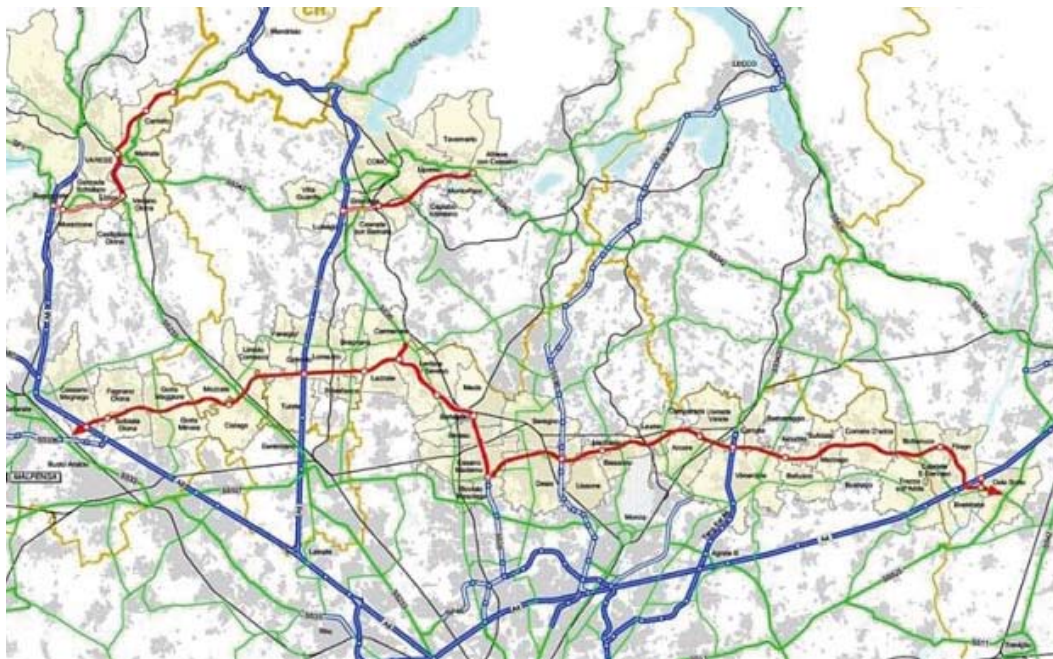
Lo ha evidenziato l'ad di Autostrada Pedemontana Lombarda, arch. Salvatore Lombardo, durante il sopralluogo ai cantieri di Gazzada Schianno e al campo base di Turate:

“Esattamente un anno fa, il 6 febbraio del 2010, a Cassano Magnago, simbolicamente rompevamo il muro di ghiaccio che bloccava da oltre 40 anni la realizzazione dell'Autostrada Pedemontana lombarda.

Oggi abbiamo mostrato che spenti i riflettori, i lavori sono poi proseguiti per rendere possibile quello che sembrava impossibile: un'opera indispensabile e unica nel suo genere con un investimento del valore complessivo di 5,050 miliardi di euro, dei quali 3,3 miliardi reperiti da Apl sul mercato del credito contando, come garanzia principale, sulla validità dell'idea Pedemontana cioè sull'immagine di affidabilità e di professionalità, in sostanza di credibilità, che Apl ha saputo dare e che certamente saprà offrire”, ha dichiarato l'ad Autostrada

Pedemontana Lombarda, arch. Salvatore Lombardo, durante la visita guidata ai cantieri di Gazzada (Varese) e al campo base di Turate (Como).

Alla visita hanno partecipato l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo, il presidente della Provincia di Milano Guido Podestà e i presidenti delle province di Como Leonardo Carioni, di Varese Dario Galli, oltre all'ad di Pedemontana Michele Longo e dell'ad di Autostrada Pedemontana Salvatore Lombardo. “Con determinazione ed entusiasmo abbiamo rispettato l'impegno assunto con i cittadini di non sfiorare né i costi programmati né la tempistica, il cronoprogramma che prevede l'apertura totale al traffico alla fine del 2014 e con 30 mesi di anticipo sui termini previsti dalla convenzione” ha aggiunto l'ad Lombardo: “Segnalo che su 1700 espropri di aree e di edifici eseguiti sulla tratta A ne abbiamo notificati il 100%. Per quanto riguarda gli edifici, in particolare, quasi tutte le trattative sono state risolte in forma volontaria garantendo



agli espropriati tempo e risorse utili a reperire una nuova sede di residenza o d'impresa e si confida di risolvere in tale modo anche quelle ancora in sospeso”.

Per quanto riguarda le Tratte B, C e D l'ad di Autostrada Pedemontana Lombarda, Salvatore Lombardo, ha, infine, reso noto che “tra maggio/giugno di quest'anno prevediamo di completare tutta la procedu-

ra per l'aggiudicazione della gara in Appalto Integrato e della progettazione esecutiva della maggior parte della tratta principale, dalla A9 (Lomazzo) alla A4 (Osio Sotto) comprese le opere viabilistiche connesse (60 km) e la green way cicloambientale da 120 km, che è parte delle compensazioni ambientali previste dal progetto (importo complessivo delle compensazioni € 100 milioni).

Il tutto per un valore d'asta di 2,3 miliardi.

Entro pochi giorni stipuleremo i contratti finanziari del prestito ponte ed immediatamente lanceremo una gara finanziaria formidabile del valore di 3,2 miliardi di euro. I tempi di inizio lavori della seconda tratta sono previsti con i primi mesi del 2012, e contiamo di terminare tutta l'opera entro il 31 dicembre 2014”.





Solo il 30% dei Comuni lombardi, 457 su 1.543, ha completato l'iter per l'approvazione dei rispettivi PGT

REALIZZAZIONI

Lombardia: prorogati i Piani di Governo per il Territorio

L'ampia proroga viene autorizzata per consentire alle amministrazioni comunali una rapida approvazione dei Pgt.

Il Consiglio regionale della Lombardia ha accolto la richiesta dell'assessore al Territorio e Urbanistica Daniele Belotti di prorogare i termini per l'approvazione dei Pgt (Piani di Governo del Territorio).

Grazie alle modifiche recepite, attraverso il collegato, alla legge n. 12 del 2005 (Legge per il governo del territorio), i quasi 1100 Comuni che ancora non hanno approvato il Pgt, avranno tempo fino al 31 dicembre 2012 per mettersi in regola.

Allo stesso tempo, al fine di incentivare la sollecita approvazione del nuovo strumento urbanistico, si è stabilito che quei Comuni che, entro il 30 settembre 2011, non abbiano adottato il Pgt non potranno dare corso all'approvazione di piani attuativi del vigente Prg (Piano Regolatore Generale).

“La legge regionale 12 - commenta l'assessore Belotti - ha completamente innovato il modo di approcciarsi alla pianificazione territoriale, ponendo al centro del provvedimento la tutela del territorio, al fine di poterlo consegnare alle generazioni future quanto più integro possibile”.

Alle amministrazioni comunali è affidata la responsabilità di tradurre in azioni concrete i principi e gli indirizzi dettati da Regione Lombardia, ecco il motivo per cui l'approvazione dei Piani di Governo del Territorio da parte dei Comuni è da ritenersi un atto di responsabilità assolutamente indifferibile e urgente.

La nuova e ampia proroga concessa alle amministrazioni comunali per l'approvazione dei Pgt ha il fine di escludere qualsiasi alibi o giustificazione alla loro mancata appro-

vazione, ritenendo con questo provvedimento di rendere del tutto improponibile la conces-

sione di ogni altra proroga. La nuova legge regionale n. 12, così come modificata all'atto

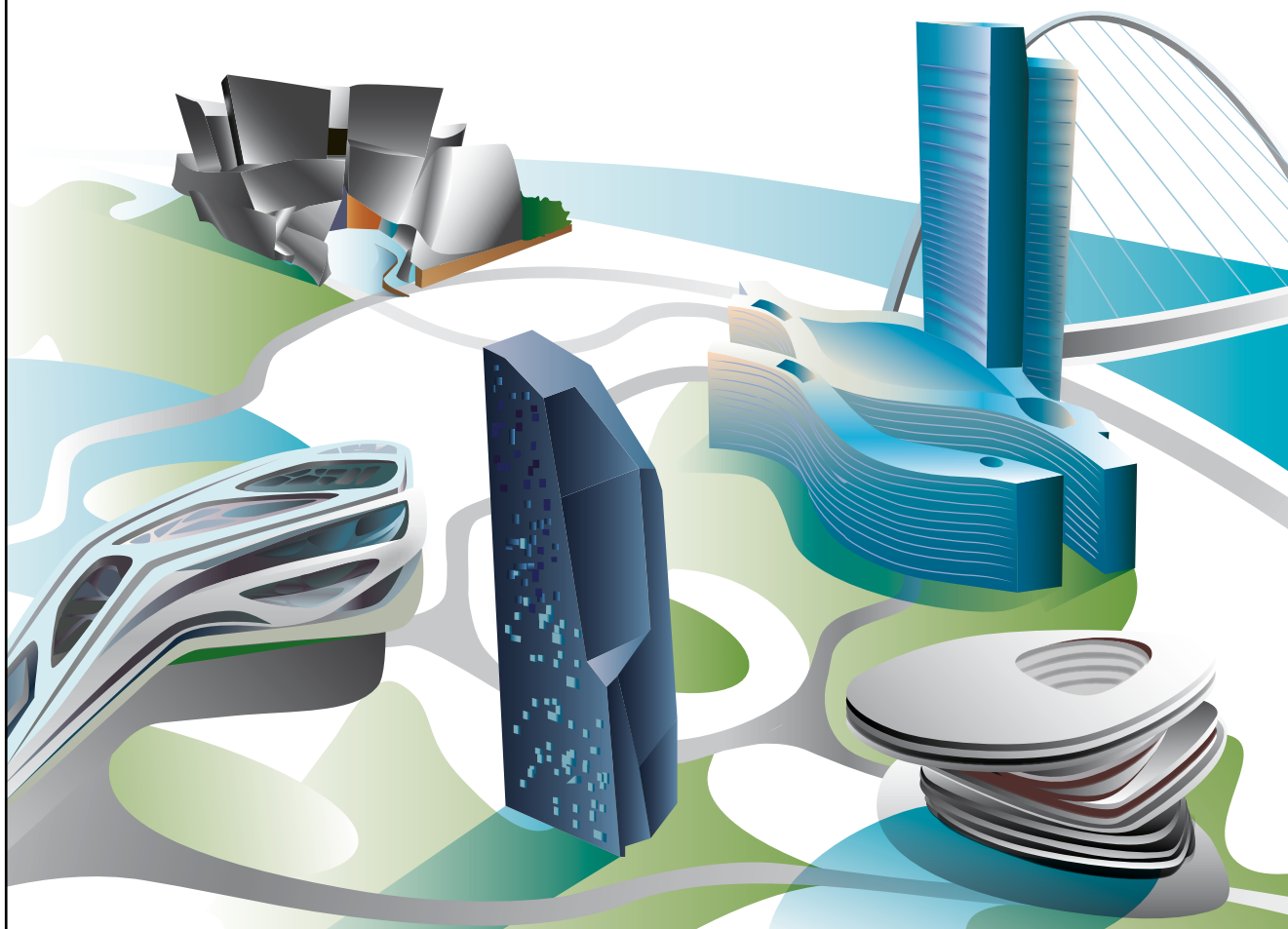
dell'approvazione del Collegato Ordinamentale, che entrerà in vigore come prassi nei pros-

simi giorni, dopo la regolare pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (Burl).

MADE_{expo}

Milano Architettura Design Edilizia

Fiera Milano, Rho 05_08 Ottobre 2011



Segnali di futuro

Prodotti, soluzioni e tecnologie per progettare e costruire i nuovi capolavori dell'edilizia. Incontri ed eventi per un'architettura sostenibile e sicura. Un solo grande appuntamento, MADE expo la più importante fiera internazionale dell'edilizia.

www.madeexpo.it

MADE expo è un'iniziativa di:
MADE eventi srl
Federlegno Arredo srl

Organizzata da: MADE eventi srl
tel. +39 051 6646624 • +39 02 80604440
info@madeexpo.it • made@madeexpo.it

Promossa da:





Legno Edilizia presenta IHF,
Forum Legno BauVerona 2011

A Verona: Legno Edilizia 2011,

Forum Legno Bau Verona 2011

Anche “www.Guida Edilizia.it”
Media Partner del convegno

Forum edilizia in legno Italia

Il futuro appartiene alle costruzioni
in legno Sostenibilità | Strutture
portanti | Costruzioni | Trend

Centro Congressi, Fiera di Verona,
IT-Verona Palaexpo, Sala Verdi,
Fiera di Verona 18 marzo 2011

Il Forum dell'Edilizia in Legno - Italia 2011 offre a costruttori, progettisti, ingegneri e architetti la possibilità di dar conto delle loro esperienze e realizzazioni, nonché dei loro obiettivi nel campo delle opere portanti e delle costruzioni in legno e dà allo stesso tempo l'opportunità agli architetti e ai progettisti, ai responsabili degli enti preposti al controllo e alla supervisione delle opere edili, ai costruttori in legno e agli artigiani, agli esperti e agli addetti alla formazione l'opportunità di ottenere e scambiarsi informazioni a tutto campo.

L'Italia è un mercato molto importante per i materiali in legno, l'edilizia moderna in legno, l'efficienza

energetica e le energie rinnovabili. Le costruzioni in legno godono di un crescente apprezzamento nel settore edile in Italia e con un consumo di 1 milione di m3 di legno lamellare occupano il primo posto in Europa.

Attualmente in Italia non esiste una piattaforma di scambio per il settore delle costruzioni in legno. Il Forum Edilizia in Legno Italia 2011 si propone pertanto di colmare questa lacuna.

I principali temi che verranno trattati durante i lavori del forum saranno:

- La casa unifamiliare come specchio dell'evoluzione sociale
- Edifici in legno a più piani nel contesto urbano: un mercato ricco di promesse
- Il cambiamento delle condizioni - quadro favorisce l'edilizia in legno
- Strutture portanti in legno - Progetti nazionali e internazionali

Gli sponsor del convegno saranno presenti a Legno Edilizia con i loro prodotti ai pad 11 e 12.

Legno High-Tech

Dagli edifici multipiano ai pavimenti, il legno offre elevate prestazioni tecniche e costi contenuti. LEGNO&EDILIZIA mette in mostra le applicazioni più sofisticate per il mondo delle costruzioni, dal legno strutturale al parquet. L'edizione di LEGNO&EDILIZIA svolge quest'anno un ruolo particolare nel momento in cui divengono evidenti i segnali di un ritorno in positivo del mercato per la maggior parte dei comparti che compongono la filiera legno e

sviluppo dell'utilizzo di questo materiale nell'ambito del settore delle costruzioni e oggi rappresenta la manifestazione più importante, occasione di visibilità e sviluppo per le aziende dei comparti di riferimento per le strutture portanti e case di legno, la carpenteria, il legname, le scale e i rivestimenti, i semilavorati, i pavimenti di legno e i produttori di macchine e utensili e di prodotti funzionali ai processi di lavorazione del legno.

La fiera veronese però va molto oltre



le previsioni per il 2011 sono orientate, seppure con cautela, all'ottimismo.

Il sentimento di fiducia è rafforzato dal fatto che le costruzioni di legno cominciano a essere riconosciute non più solo come un tipo di edilizia di nicchia. Certo, ad oggi coprono ancora una quota minima del mercato, non più del 5%, ma il livello di innovazione tecnologica e le prestazioni che contraddistinguono gli edifici di legno costituiscono un valore aggiunto sempre più riconosciuto dal mondo della progettazione come punto di forza per un'architettura sostenibile ed eco-compatibile, interessata a sfruttare le più avanzate tecnologie energetiche integrate.

Infatti, il legno, materia naturale, rinnovabile ed eco-compatibile per eccellenza, possiede caratteristiche che lo rendono adatto all'utilizzo in molteplici applicazioni in qualsiasi area del nostro territorio, connotato da climi tanto diversi tra loro.

Nelle varianti ingegnerizzate il legno supera se stesso arrivando a offrire prestazioni superiori a quelle del legno massiccio ed è proprio in questa versione che esso diviene l'elemento centrale di un nuovo modo di costruire ecologico e performante, sicuro anche rispetto al rischio sismico e competitivo sotto l'aspetto economico.

Da oltre un decennio LEGNO & EDILIZIA sostiene, promuove e guida lo

ruolo di vetrina e, come di consueto, anche per quest'anno si è impegnata a favorire la diffusione di una cultura tecnica sul legno di qualità. Per questo ha già in programma numerosi incontri e convegni a cui collaborano relatori di assoluto prestigio; l'obiettivo è quello di illustrare i più recenti risultati della ricerca, utili per comprendere i cambiamenti in atto nel settore costruzioni di legno in Italia e per intuire le possibilità di sviluppo legate alle nuove modalità costruttive.

Per questo l'edizione di marzo di LEGNO&EDILIZIA offrirà una serie di incontri dedicati al mondo delle costruzioni di legno a sostegno e promozione dei vari comparti rappresentati all'interno della manifestazione.

Tra i principali eventi in programma ricordiamo il convegno dedicato a “Xlam la nuova frontiera delle costruzioni in legno” che illustrerà la tecnologia costruttiva Xlam o CLT, la stessa utilizzata dall'IVALSA, Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree di San Michele all'Adige in Trentino, per il più importante progetto di ricerca su edifici antisismici.

Durante il convegno sarà trattato per la prima volta l'argomento delle modalità produttive di questi pannelli, le modalità di caratterizzazione in laboratorio e le sue ottime prestazioni di resistenza sismica, al fuoco, acustiche e termiche.

Forum
Legno|Bau
Verona 2011

1. Forum edilizia in legno Italia (FLI 2011)
Il futuro appartiene alle costruzioni in legno
Sostenibilità | Strutture portanti | Costruzioni | Trend
Centro Congressi, Fiera di Verona, IT-Verona
Palaexpo, Sala Verdi, Fiera di Verona
18 marzo 2011



AMENN

fermacell

holzbau

RUBNER

Riwega

RUBNER

HOMATHERM

BFH Biel
HSRo Rosenheim
Uni Aalto Helsinki
TU München
UBC Vancouver
TU Wien

l'appuntamento con l'innovazione e con la sostenibilità del legno in edilizia

per le case di oggi e di domani

“Conoscere, Insegnare, Fare” è il titolo di un seminario che chiarirà quali sono le basi per progettare e costruire con il legno, due giornate di studio coordinate dal prof. arch. Franco Laner, Università Iuav di Venezia con la partecipazione di esperti e docenti universitari.

Il seminario ha una forte connotazione propedeutica e di conoscenza delle nozioni di base per progettare, calcolare e costruire col legno, alla luce sia delle nuove Norme tecniche sulle costruzioni che hanno legittimato il legno come materiale strutturale anche nel nostro Paese.

Di grande interesse i Workshop “Sotto il tetto Certificato” dedicati a temi diversi: Corso per la classificazione del legno massiccio di abete, di larice, di castagno ed di rovere; la marcatura CE dei prodotti per le costruzioni in legno: travi, pannelli, pareti, case e ancoraggi; Corso di formazione per il

Direttore Tecnico di Produzione; Corso di introduzione alla classificazione a vista delle travi Uso Fiume e Uso Trieste; Corso per la certificazione di marcatura CE delle case in legno ETAG007 e ETAG012; Corso per programmare la manutenzione dei prodotti in legno da costruzione, i trattamenti di finitura ed i trattamenti preservanti.

Inoltre Piemmeti SpA, Promozione Manifestazioni Tecniche, in collaborazione con Icar 12 (Tecnologia dell'architettura) dell'Università Iuav di Venezia e Tecnologos, rivista on line di Tecnologia dell'architettura, indice il concorso “Un Motto e&o un Logo” per identificare uno slogan che esprima una qualità o un obiettivo del legno in edilizia, oppure un'immagine, un logo, o ancora un motto e un logo assieme che sintetizzino la caratteristica del legno fuori dai soliti luoghi comuni.

Si conferma dunque la propensione e la vocazione di FiereVerona e dell'orga-



nizzazione Piemmeti SpA ad affiancare alla vetrina di prodotti e tecnologie anche la promozione dell'informazione e della cultura tecnica nei confronti delle

nuove generazioni e degli operatori più evoluti e attenti, a conferma dell'obiettivo verso una specializzazione sempre più verticale di LEGNO&EDILIZIA.



EUROCASSONETTO
il controtelaio per porte a scomparsa



Cerchiamo partner, non clienti
Diventa nostro partner e scopri tutti i vantaggi
di essere una mente selezionata



Diventa nostro partner



800 088 332

www.eurocassonetto.com info@eurocassonetto.com





Parte la nuova iniziativa on - line di Ediservice Group

Al via “**Comunicare Legno**” il nuovo magazine on line multimediale e interattivo



Al via la nuova iniziativa editoriale di **Ediservice Group**, l'editrice specializzata nella comunicazione professionale on line, che aggiunge questo nuovo media al suo network multimediale: i **Portali professionali** www.guidaedilizia.it e www.guidaenergia.it, il Magazine on line “**Comunicare Energia**”, la Web Tv, il Tabloid “**Prodotti & Mercato**”.

“**Comunicare Legno**” è il Magazine on line esclusivamente dedicato al comparto delle Case e delle Architetture Sostenibili, ed è la prima rivista on line interattiva e multimediale dedicata al settore.

“**Comunicare Legno**” è il Magazine on line caratterizzato da ipertestualità, multimedialità, interconnessione e collegamento immediato con i “protagonisti” del settore, chiarezza e animazione dei contenuti attraverso video, audio, photogallery, infografiche, link, allegati di approfondimento.

“**Comunicare Legno**” è il Magazine on line che utilizza la tecnologia più innovativa del Web per una informazione completa e dinamica che consente una consultazione interattiva, un contatto diretto e immediato con le informazioni, la possibilità di approfondire attivamente le notizie e di reperire in via immediata articoli, news, progetti, realizzazioni e novità.

“**Comunicare Legno**” è il Magazine on line ad abbonamento gratuito che realizza concretamente un progetto di “informazione ecosostenibile” che stabilisce una nuova modalità di comunicazione interattiva coi suoi lettori.

**Abbonati gratuitamente su www.comunicarelegno.com
riceverai ad aprile il primo numero del magazine**

2° Congresso Nazionale sul Valore delle Case in Legno Centro Congressi Fiera di Bergamo 24 e 25 marzo 2011



Dopo il grande successo della prima edizione, che ha visto oltre 700 professionisti partecipare alla giornata di approfondimento, tutto pronto per la seconda edizione del Congresso Nazionale sul Valore delle Case in Legno, che si

svolgerà giovedì 24 e venerdì 25 marzo 2011 presso il Centro Congressi della Fiera di Bergamo.

La novità di quest'anno è senz'altro nella durata dell'evento, che passa da uno a due giorni per rispondere alle

tante richieste di approfondire un maggior numero di temi; perché quello delle case in legno è indubbiamente un tema che riscuote oggi un sempre maggior interesse.

Durante il Congresso verranno dibattute tematiche di grande attualità attorno alle case in legno di qualità, quali il benessere e il comfort garantito da questi edifici, la loro ecosostenibilità, i vantaggi in tema di risparmio energetico, senza trascurare valori quali la qualità, l'affidabilità, la durabilità, la semplificazione dei processi produttivi e i tempi di costruzione ridotti.

I temi trattati durante le due giornate :

“Fra tecnica e progettualità: i termini della questione”

“Pronti per il Legno?”

Perché in Legno?

Le “Case Histories”

Il 2° Congresso Nazionale sul Valore delle Case in Legno, oltre alla presenza di relatori di fama mondiale, vedrà la partecipazione di note aziende tedesche, offrendo così ai progettisti italiani e a tutte le persone interessate nelle case in legno di qualità l'opportunità di incontrare costruttori di consolidata esperienza.

Per maggiori informazioni sul Congresso e sulle attività di pro domo legno:

www.prodomolegnonews.it

pro
domo
legno





Rinforzo dei solai in legno

Da Tecnaria la soluzione di un problema

I solai lignei esistenti esigono spesso interventi di rinforzo ed irrigidimento in quanto realizzati per sopportare carichi modesti; presentano quasi sempre deformabilità eccessiva rispetto alle attuali esigenze.

I nuovi solai di legno, per essere abbastanza resistenti e rigidi, necessitano di sezioni di travi elevate.

In entrambi i casi è possibile sovrapporre alla struttura esistente una sottile soletta di calcestruzzo, adeguatamente armata e connessa, ottenendo per i vecchi solai un cospicuo aumento di resistenza, rigidità e permettendo sezioni decisamente più modeste alle travi dei nuovi solai.

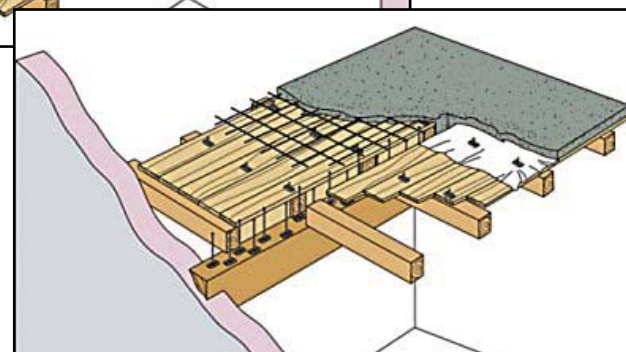
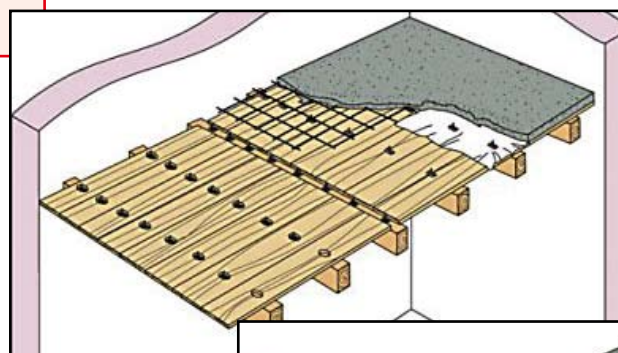
Il connettore si utilizza anche per il recupero e la realizzazione di coperture. L'interposizione dei connettori a piolo e ramponi tra le travi di legno e la

soletta di calcestruzzo è necessaria per consentire ai due materiali di collaborare tra loro; il risultato sarà una struttura solidale dove, per effetto dei carichi verticali, il calcestruzzo risulterà prevalentemente compresso ed il legno prevalentemente teso.

La struttura mista legno-calcestruzzo risulterà migliore rispetto alla struttura di solo legno in quanto più rigida e resistente ne risulterà migliorato anche il comportamento dinamico (vibrazioni) e l'isolamento acustico.

La soletta di calcestruzzo rappresenta un ottimo accorgimento tecnico negli edifici di muratura in zona sismica, in quanto consente di collegare fra di loro i muri portanti realizzando un piano rigido in grado di meglio ripartire le azioni sismiche orizzontali.

I CONNETTORI A PIOLO E RAMPONI TECNARIA sono stati ideati ed ampiamente testati per realizzare al meglio l'unione tra legno e calcestruzzo. L'efficacia del connettore è assicurata dalla robusta piastra di base, come



supporto del piolo, modellata a ramponi in modo tale da consentire la migliore aderenza al legno e di assorbire al meglio gli sforzi di taglio: le numerose prove di laboratorio hanno evidenziato l'assoluta efficacia di questo accorgimento. In tal modo non si verificano fenomeni di rifollamento, inevitabili nel caso in cui il rinforzo sia affidato a semplici viti o chiodi. I connettori a piolo e ramponi si caratterizzano per l'estrema semplicità

di posa; non richiedono manodopera specializzata né particolari condizioni di cantiere. Posarli è semplice come avvitare due viti.

A chiodi, viti e ramponi, elementi antichi e collaudati dal tempo si affida ora un nuovo compito.

www.tecnaria.com

KNOPP CONTOPP®

FIBRECOMPOUND DUREMIT HYDRO

KNOPP
GmbH CHEMISCHE PRODUKTE

Massetti ad alte prestazioni con rinforzo in fibre

- ▶ Incremento della resistenza fino al 100%
- ▶ Riduzione dei ritiri
- ▶ Minime fessurazioni



SOSTITUISCE IL RINFORZO IN RETE D'ACCIAIO



CALDIC

CALDIC ITALIA s.r.l.
Via Saronnino 5
21040 ORIGGIO (VA)
Phone +39 0296390.1
Fax +39 0296732625
e-mail: informazioni@caldic.it
www.caldic.com
www.knopp-chemie.com



TECNOLOGIE

Da "Fornaci Zanrosso"

Soluzioni di avanguardia per abitazioni accoglienti e sicure

Le abitazioni moderne sono progettate in modo da essere sempre più funzionali ed efficienti, con particolare attenzione per quel che riguarda l'isolamento termo-acustico, un requisito indispensabile per garantire il miglior comfort abitativo con il minor dispendio possibile di energia.

Caratteristiche queste che oltretutto consentono un forte risparmio sui consumi per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti.

Nel caso poi di zone sismiche come Vicenza (zona sismica 3), la necessità di realizzare costruzioni sicure rende indispensabile il rispetto di ulteriori requisiti costruttivi.

La Fornaci Zanrosso, leader nella produzione di laterizi per qualsiasi tipologia di edificio, offre soluzioni all'avanguardia in quest'ambito.

Tra le tipologie di costruzioni che garantiscono il maggiore rendimento, un posto di riguardo spetta alla muratura armata.

Si tratta di una muratura portante rinforzata mediante barre metalliche e getti integrativi di conglomerato, che consente una buona resistenza alle sollecitazioni di trazione, oltre che una migliore duttilità strutturale dell'insieme. Una tecnica di costruzione innovativa, che implica diversi vantaggi tra cui una maggiore uniformità delle pareti con assenza di ponti termici, un risparmio sui costi di costruzione e un'ottimale traspirabilità dell'edificio.

La ricerca costante, lo studio e la sperimentazione di tecnologie innovative in questo settore rappresentano da sempre una priorità per la Fornaci Zanrosso, che rende questa soluzione ancor più vantaggiosa grazie al blocco "Brite", una tipologia evoluta di muratura armata.

Per la sua conformazione caratteristica, infatti, risulta particolarmente versatile in fase di posa.

Ma anche laddove si decides-



se di optare per altre tecniche di costruzione, l'azienda vicentina garantisce il massimo rendimento.

Una valida alternativa alla muratura armata è rappresentata da una combinazione di pilastri in cemento armato e blocchi di tamponamento.

In questo caso la Fornaci Zanrosso propone dei blocchi realizzati in diversi spessori, caratterizzati da ottimi valori di conducibilità, come le serie "Apt Plus" ed "Eco Plan Plus". Quest'ultima presenta facce

perfettamente complanari, in modo da evitare il ricorso alla malta, veicolo di dispersioni termiche.

I blocchi vengono invece fissati con uno strato finissimo di una speciale colla, per dare vita ad edifici cosiddetti in "muratura rettificata".

Coi suoi prodotti Fornaci Zanrosso è in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza, per una casa moderna e accogliente, con grande attenzione al risparmio, al rispetto per l'ambiente e alla qualità di vita.

Andil presenta LATERLIFE

ANDIL, in stretta collaborazione con il Dipartimento TAED dell'Università di Firenze, ha lanciato LATERLIFE, il primo software on line, completamente gratuito, per la valutazione delle caratteristiche prestazionali ambientali di sistemi costruttivi in laterizio, secondo la metodologia LCA (Life Cycle Assessment).

Il software fornisce il profilo ambientale dei sistemi costruttivi in laterizio, quali pareti perimetrali e divisorie, coperture e solai intermedi e consente la valutazione dei parametri relativi alla soluzione tecnica selezionata che definiscono e caratterizzano le relative performance dal punto di vista termico, igrometrico, acustico ed ecologico.

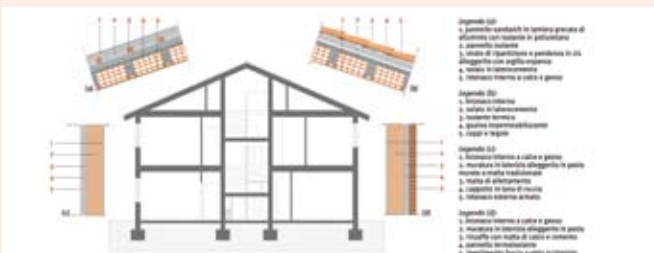
Nello specifico, il programma è in grado di effettuare la determinazione di massa superficiale M_s , resistenza termica R , trasmittanza termica U , trasmittanza termica periodica YIE , sfasamento s , fattore di attenuazione f_a .

Svolge inoltre la verifica di Glaser, concernente il rischio di formazione di con-

densa interstiziale, e calcola il potere fono isolante R_w , nonché l'impatto ambientale espresso attraverso i 6 indicatori principali relativi a, acidificazione eutrofizzazione, riscaldamento globale, riduzione dello strato di ozono, ossidazione fotochimica, uso di risorse energetiche, valutati sulla base di una design life di 100 anni.

LATERLIFE consente, dunque, di qualificare la soluzione tecnica che il progettista definisce attraverso una stratificazione di elementi tecnici in spessori variabili, in riferimento ad uno specifico contesto climatico, restituendo i valori corrispondenti alle prescrizioni normative in materia di risparmio energetico, qualità dell'aria, inquinamento acustico, oltre ai parametri descrittivi della qualità ambientale del componente secondo l'approccio LCA.

L'utente può confrontare i profili ambientali di diverse soluzioni possibili, a parità di requisiti (trasmittanza termica, spessore, destinazione d'uso, contesto climatico, ecc.), per orientare il progetto verso strategie a basso impatto.





PORTA IL TUO CANTIERE NEL FUTURO CON LA TECNOLOGIA AVANZATA DI **EURO T.S.C.**

La nuova tecnologia per il cantiere evoluto
SEGATRICE A NASTRO "SPH 505"
una rivoluzione nel taglio dei Laterizi in cantiere



I VANTAGGI

- **GRANDE RISPARMIO NEI TEMPI DI LAVORO E NELL'USO DEI LATERIZI**

La **segatrice a nastro a tavola mobile "SPH 505"** permette di eseguire "DIRETTAMENTE IN CANTIERE" CON RAPIDITÀ ed ESTREMA PRECISIONE, tagli dritti, ortogonali e diagonali sui principali tipi di laterizi - Blocchi Porotherm, Porotherm, Thermoplan, Calcestruzzo cellulare Espanso, Gasbeton, Laterizi tradizionali, Tufo, Legno/cemento, ecc.

- **RIDUZIONE DRASTICA DEGLI SCARTI E DEI RIFIUTI E MIGLIORAMENTO PULIZIA NEL CANTIERE**

Precisione millimetrica nel taglio graduando l'avanzamento della lama con un sistema brevettato che consente la massima precisione di lavoro. Il risultato è un taglio perfetto, posizionato con precisione assoluta secondo le esigenze tecniche richieste.

- **LIMITATO IMPATTO SONORO, RIDOTTA EMISSIONE DI POLVERI, ASSOLUTA SICUREZZA DI UTILIZZO**

Alta produttività con un lavoro continuo e veloce: la realizzazione delle murature viene in questo modo ottimizzata dalla immediata disponibilità dei "pezzi, con grande risparmio nei tempi di esecuzione.

RISULTATI DI QUALITÀ SUPERIORE DA UNA TECNOLOGIA ALTAMENTE EVOLUTA.

OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI, RISPARMIO NEI MATERIALI, RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORO, ALTA QUALITÀ DEI RISULTATI



Azienda leader nella costruzione di macchine per il taglio del legno, dei metalli non ferrosi e dei laterizi porotizzati

EURO T.S.C. - Via Artigianale, 31/33 Ghedi (Brescia) 25016 Tel. 030 902328 Fax: 030 9031899

www.eurotsc.it

info@eurotsc.com



Legambiente: il 36% degli edifici necessita di interventi di manutenzione urgente, il 50% è in aree a rischio sismico e solo il 58% possiede il certificato di agibilità

Ecosistema Scuola 2011

la fotografia dell'edilizia scolastica italiana

Il 36% degli edifici scolastici italiani è in situazione di emergenza e la percentuale delle scuole che necessita di interventi di manutenzione straordinaria non ha fatto registrare variazioni positive negli ultimi anni. Su 42.000 edifici, infatti, la metà è situata ancora in aree a rischio sismico e solo il 58% possiede il certificato di agibilità. E' questa l'allarmante fotografia scattata da Ecosistema scuola 2011, il rapporto di Legambiente sull'edilizia scolastica, presentato a Lucca.

Ad illustrare la XI edizione del dossier di Legambiente nell'ambito di un incontro-dibattito sul tema, erano presenti, tra gli altri, Vittorio Cogliati Dezza, presidente nazionale di Legambiente, Stefano Baccelli, Presidente della Provincia di Lucca, Vanessa Pallucchi, responsabile Legambiente Scuola e Formazione.

L'indagine di Legambiente sulle scuole d'infanzia primarie e secondarie di primo grado di 93 capoluoghi di provincia, racconta di un patrimonio edilizio scolastico ancora in stato di emergenza, in cui ben il 36% degli edifici necessita di interventi di manutenzione immediati. Un dato che non accenna a scendere e che restituisce ancora la difficoltà degli Enti Locali di tenere in piedi un patrimonio edilizio vetusto, costruito nel 65% dei casi prima del 1974, anno dell'entrata in vigore dei provvedimenti per le costruzioni localizzate in aree sismiche.

Ed è proprio la messa in sicurezza antisismica delle scuole costruite prima degli anni '70 a rappresentare una delle emergenze cui far fronte, dal momento che oltre il 50% dei 42.000 edifici scolastici italiani si trova tuttora in area a rischio sismico, il 9% è a rischio idrogeologico, meno del 50% degli edifici possiede il certificato di collaudo statico e solo il 10,14% è costruito secondo criteri antisismici.

Secondo il rapporto, tuttavia, quasi nella totalità degli edifici vengono fatte prove di evacuazione, più del 90% ha le porte antipanico, ma la certificazione di prevenzione incendi è solo nel 35,4% e le scale di sicurezza sono presenti in poco più del 50%. Ancora una volta Ecosistema Scuola mette in luce la differenza

qualitativa del patrimonio edilizio delle diverse aree del Paese.

Il 52% degli edifici al Sud e circa un 53% nelle Isole, infatti, pur avendo edifici relativamente giovani, dichiara la necessità di interventi di manutenzione urgente, a fronte di quanto dichiarato dalle regioni del Nord e del Centro che si aggirano intorno al 26%.

Ma la differenza tra Nord e Sud è sostanziale anche nell'investimento medio di manutenzione straordinaria che denota un diverso approccio politico-amministrativo nella gestione complessiva dell'edilizia scolastica.

Nel settentrione inoltre, c'è una maggiore attenzione per la manutenzione ordinaria, con una media di investimento dei comuni doppia rispetto a quella del meridione, ovvero 12.003 euro ad edificio contro i 4.902 del Sud. Tiene unita tutta la Penisola, invece, il problema di carenza di strutture dedicate allo sport, di cui ancora oggi sono sprovviste il 45% delle scuole.

Ma oltre a non essere in sicurezza, le scuole italiane non monitorano neanche il rischio ambientale: malgrado la legge 257 del 1992 richieda alle regioni il censimento degli edifici in cui siano presenti strutture in amianto e che gran parte degli edifici scolastici siano stati edificati nei decenni in cui venivano utilizzati per costruire, ben il 18% dei comuni non fa il monitoraggio delle strutture in amianto.

Stesso discorso per il radon, che viene monitorato solo dal 30% delle amministrazioni mentre sono assolutamente sottovalutati i rischi derivanti dalla vicinanza ad elettrodotti, monitorati solo dall'11% dei comuni e presenti in una percentuale del 3,4%. Quasi il 17% degli edifici si trova invece a meno di 5 Km da industrie e il 10,5% a meno di un km da fonti di inquinamento acustico. 15% è la percentuale degli istituti che si trovano in prossimità di antenne per i cellulari, mentre solo il 4% degli edifici si trova vicino a emittenti radio televisive.

“Nonostante i proclami governativi, attendiamo la pubblicazione dell'Anagrafe scolastica, in sospenso da quindici anni, per avere un quadro preciso delle condizioni in cui versano gli edifici scolastici in Italia – ha dichiarato Vanessa



Pallucchi, responsabile scuola e formazione dell'associazione.

Per uscire dall'emergenza che da undici anni Ecosistema Scuola denuncia, infatti, è necessario garantire organicità e stabilità al trasferimento delle risorse, ridefinire competenze e ruoli degli Enti, per completare definitivamente l'anagrafe scolastica. Ma ci aspettiamo anche dalle istituzioni che l'edilizia scolastica divenga terreno di riqualificazione e gestione edilizia di eccellenza, attenta alla sostenibilità e alla vivibilità anche formativa dei luoghi, luoghi dove ogni giorno vivono ben otto milioni di studenti”.

Una battuta d'arresto e uno scarso investimento da parte delle amministrazioni si riscontra anche nelle buone pratiche, relative all'innovazione strutturale e la sostenibilità gestionale degli edifici. Se è vero, infatti, che la raccolta differenziata è ormai una buona pratica diffusa nella maggior parte delle scuole, è conclamato che da anni la percentuale delle scuole che la pratica è ferma all'80%. Lenta anche la crescita del biologico nelle mense dove, anche se all'87% vengono serviti prodotti biologici, solo l'8,66% offre cibi interamente bio, mentre il resto delle mense dichiara di utilizzare una percentuale intorno al 54% di prodotti biologici.

Rimane interessante, invece, il trend positivo sul risparmio energetico con la crescita nell'arco di quattro anni delle scuole che utilizzano fon-

ti di illuminazione a basso consumo da 46,5% a più di 63% e quelle che utilizzano energia da fonti rinnovabili, giunte a più dell'8%. Tra le regioni che spiccano per specifici investimenti sulle energie pulite nelle scuole ci sono Puglia, Abruzzo e Toscana con una percentuale di edifici che utilizzano fonti rinnovabili doppia rispetto al dato medio nazionale.

In generale dalla fotografia di Ecosistema Scuola 2011 anche quest'anno il Centro Nord si conferma in testa alla graduatoria. Ad aprire la graduatoria dei Comuni capoluogo di provincia è Prato (1°), seguita da Trento (2°), Parma (3°), Biella (5°), Frosinone (8°) e Terni (9°), mentre entrano nella top ten, Siena (4°), Alessandria (6°), Reggio Emilia (7°) e Vercelli (10°). Sul fronte delle regioni sono, invece, ancora una volta il Piemonte, la Toscana e l'Emilia Romagna le portabandiera della qualità dei servizi e dell'edilizia scolastica. La prima città del Sud è Napoli, che quest'anno si piazza al 24° posto, distinguendosi per il possesso delle certificazioni di agibilità, staticità e igiene, ma anche un buon risultato in termini di raccolta differenziata.

In particolare, nel dettaglio, Imperia, Prato, Ragusa e Vicenza sono le città con il dato percentuale maggiore. Sono invece, Ferrara, Vercelli, Milano, Trento, Bolzano e Messina le città che investono mediamente di più nella manutenzione straordinaria.

Fonte: Legambiente



ISOLAMENTO

Un testimonial d'eccezione per la nuova campagna ISOTEC di Brianza Plastica

Brianza Plastica inaugura il 2011 presentando al mercato dell'edilizia la nuova campagna di comunicazione del suo principale prodotto, il pannello termoisolante ISOTEC, delegata questa volta ad testimonial davvero insolito.

E' infatti il gatto l'incaricato a rappresentare le caratteristiche del sistema termoisolante per tetti ventilati.

Una scelta, questa, che nasce dalle peculiarità che il felino rappresenta da sempre nell'immaginario collettivo. Chi meglio di un gatto può, infatti, promuovere la qualità di un tetto?

Il gatto è un animale che, per tradizione, storia e cultura vive e appartiene ai tetti delle nostre abitazioni; inoltre è l'animale domestico per antonomasia che accompagna silenzioso e con calore la vita in famiglia.

Queste considerazioni hanno portato così alla nascita della nuova campagna Isotec di Brianza Plastica.

Una comunicazione che, per l'originalità strategica, è destinata a rendere facilmente distinguibile e ben identificabile il pannello termoisolante sottotegola, che si presenta al mercato dell'edilizia anche nella versione ISOTEC XL con correntino maggiorato, in grado di assicurare un'ancora maggiore ventilazione sottotegola.

"Approvato dai migliori gatti italiani" è il titolo della campagna che si sviluppa attraverso una declinazione per più soggetti, ciascuno dei quali mette in risalto una caratteristica del prodotto

relazionata ad una peculiarità e simbologia propria del gatto e del mondo che esso rappresenta.

E' così che l'immagine dell'erba gatta si relaziona al rispetto ambientale, quella di una girella alla ventilazione, il gomitolino alla velocità di posa, il cuscino al relax e l'impronta alla certificazione energetica.

Pianificata a mezzo stampa e declinata sul web, la campagna di comunicazione sarà visibile per l'intero 2011 sulle principali riviste specializzate e sui più importanti portali internet di settore. E non solo.

Infatti, l'insolito testimonial darà vita anche ad un'ampia serie di materiali di comunicazione non convenzionale che troverà voce attraverso i social network più frequentati del web (si veda ad esempio l'account Brianza Plastica su Facebook e YouTube) per promuovere il pannello termoisolante sottotegola Isotec.

Forme nuove di comunicazione che rispecchiano la filosofia di Brianza Plastica, da sempre attenta alle dinamiche di un mercato in continuo movimento, dove l'innovazione è un concetto che prende forma sia attraverso nuovi prodotti che nuove strategie.

L'idea creativa della campagna appartiene all'agenzia di comunicazione DNArt di Firenze, che è riuscita ad aggiudicarsi il budget di investimento per il lancio del prodotto a seguito di una gara a cui hanno partecipato cinque agenzie.

**LA VELOCITÀ DI POSA È ASSICURATA
DA CHI DI AGILITÀ SE NE INTENDE.**



**SISTEMA ISOTEC.
APPROVATO DAI MIGLIORI GATTI ITALIANI.**



ISOTEC
Il termoisolante sottotegola

C'è un sistema innovativo per rispettare l'ambiente e diminuire i consumi energetici negli edifici. Si chiama Isotec ed è il pannello progettato per la realizzazione di tetti a falda ventilati. Prodotto in schiuma poliuretana espansa rigida e con correntino integrato in acciaio, Isotec è l'unico sistema garantito 10 anni che assicura elevate prestazioni di isolamento termico e massimo comfort all'interno delle abitazioni. Isotec è la soluzione perfetta anche in fase di ristrutturazione.



www.brianzaplastica.it

facebook.com/brianzaplastica
youtube.com/user/brianzaplastica





AIPE : l'attività 2011 dell'Associazione

Dal 1984 Aipe - Associazione Italiana Polistirene Espanso - tutela e promuove l'utilizzo di EPS di qualità nei 2 principali settori applicativi, edilizia e imballaggio, dialogando con progettisti, istituzioni, imprese, utenti finali e media. Raggruppa ad oggi circa 90 aziende che rappresentano la maggior parte del mercato di riferimento.

Un impegno che prevede un'intensa attività di consulenza tecnica rivolta ai propri soci ma anche all'esterno e la presenza diretta e rappresentativa in Enti di normazione quali CEN, CTI, UNI, UNIPLAST, in Gruppi Ministeriali e in altre Federazioni (COREPLA, FEDERCHIIMICA, ecc..).

Le attività per il 2011, previste dai vari Gruppi di Lavoro settoriali operanti all'interno dell'Associazione (Cappotto, Sistemi e Componenti per l'Edilizia, Macchine e Imballaggio), sono principalmente rivolte alla sostenibilità ambientale e alla trasparenza del mercato. Riguardo al secondo aspetto, AIPE nel 2008 ha istituito un marchio a garanzia della conformità dell'EPS per isolamento termico, denominato HQI (High Quality Insulation).

Al fine di esaudire al meglio le richieste del mercato, a una il regolamento del marchio è stato sottoposto a sostanziale revisione trasformandolo in QPS (Quality Programme Survey), ovvero in un programma di monitoraggio della qualità dei prodotti in EPS per isolamento

termico, dotati di marcatura CE.

L'attività di controllo è rivolta ai prodotti di tutte le aziende operanti nel mercato nazionale, siano esse associate oppure non iscritte ad AIPE.

Avviene mediante prelievi di campioni direttamente dal mercato (cantieri, magazzini, imprese) da parte di un Ente esterno incaricato così da consentire il diretto riscontro di quanto dichiarato dal prodotto in etichetta CE (secondo Allegato ZA di UNI EN 13163 e D.P.R. 246/93).

Le aziende associate che partecipano al QPS appongono sui loro prodotti il marchio EPS-HQI, quale simbolo di trasparenza dei dati e di verifica dei campioni prelevati. In tal modo possono dichiarare ad Aipe la volontà di comunicare i

dati del QPS ai propri clienti, qualora questi ne facciano esplicita richiesta.

Formazione e informazione rappresentano come sempre il nodo centrale delle attività associative. Dopo Klimahouse a Bolzano (27-30 Gennaio), dal 7 al 9 Giugno Aipe partecipa per il secondo anno consecutivo all'Expo Italia Real Estate incentrata sul "Social Housing". Sempre nel capoluogo lombardo, l'associazione è presente al Made Expo (5-8 Ottobre) anche con un convegno tecnico sull' "iperisolamento secondo la Direttiva 2010/31/CE".

L'associazione sta istituendo un Numero Verde per facilitare la consulenza telefonica con la possibilità di un "pronto intervento" in cantiere di tecnici riconosciuti da Aipe.

Via libera al Decreto Rinnovabili**ENERGIE RINNOVABILI**

Romani: nuova stagione per l'energia

Eliminato il presunto "tetto" di 8 Mw, ma a giugno verrà rivisto il sistema di incentivazione. Fortemente negativo il parere di Legambiente.

"Con il decreto approvato, il governo intende dare impulso alla filiera produttiva dell'energia da fonti rinnovabili contrastando le speculazioni finanziarie che gravano inutilmente sulle bollette degli italiani". Così il ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani, a proposito del dlgs rinnovabili approvato dal Consiglio dei ministri.

"Nessun taglio, nessun tetto, nessuno stop allo sviluppo del settore produttivo è stato mai previsto - prosegue il ministro - quanto piuttosto il potenziamento e la razionalizzazione del sistema per incrementare l'efficienza e l'utilizzo di questo tipo di energia, diminuendo gli oneri indiretti legati al processo di realizzazione degli im-

pianti da essa alimentati (dall'autorizzazione, alla connessione, all'esercizio) e soprattutto eliminando l'effetto delle speculazioni finanziarie che hanno approfittato del settore. Si apre dunque una nuova stagione per l'energia pulita".

Romani sottolinea inoltre che "il decreto è in linea con il nostro obiettivo energetico nazionale: ridurre il costo dell'energia per aziende e cittadini che oggi si attesta a circa +30% rispetto agli altri paesi europei. Intendiamo raggiungerlo prima di tutto diversificando il nostro mix energetico, promuovendo quindi la produzione da fonti rinnovabili e il ritorno al nucleare.

Un obiettivo non può prescindere dall'altro. Siamo un paese manifatturiero e non possiamo consentire che le nostre aziende si presentino sui mercati internazionali gravati del peso del costo energetico eccessivo rispetto ai competitor" conclude Romani.

Il Decreto non è stato accolto con favo-



re unanime.

Questo il commento di Legambiente:

"Neanche la mobilitazione di questi giorni di cittadini e aziende, associazioni ambientaliste e di settore, parlamentari di entrambi gli schieramenti, è riuscita a fermare un decreto che avrà effetti gravi e dannosi sulle rinnovabili in Italia, visibili già nel 2011", ha detto Edoardo Zanchini, responsabile energia

e infrastrutture dell'associazione.

"Per il solare fotovoltaico, imprenditori e cittadini sono lasciati nella più totale incertezza. Solo chi ha già i cantieri aperti e finirà entro maggio avrà sicurezza sugli incentivi. Da giugno entrerà in vigore un nuovo sistema con tariffe più basse ma anche un 'limite annuale alle installazioni' che non darà garanzie che vuole investire.

"Per eolico, biomasse e idroelettrico la situazione è ancora più grave, visto che è prevista l'introduzione di un fallimentare sistema di aste al ribasso, che in passato ha già dato risultati scadenti, e solo a uno sconto sul taglio retroattivo agli incentivi, passato dal 30 al 22%".

Legambiente sottolinea come siano stati stravolti il testo e gli obiettivi per le fonti rinnovabili della Direttiva Europea che si doveva recepire. Per questo chiederà alla Commissione europea di verificare la coerenza del provvedimento Romani con gli obiettivi vincolanti al 2020 e il Piano italiano per lo sviluppo delle rinnovabili presentato pochi mesi fa a Bruxelles.

"Le rinnovabili rappresentano una scelta strategica per l'Unione Europea - prosegue Zanchini - con obiettivi vincolanti e puntuali verifiche dello sviluppo nei diversi Stati. Questo decreto va in direzione opposta, toglie certezze agli investitori ed è contro l'interesse dei cittadini italiani e del Paese.

Ma la mobilitazione ampia e diffusa dei giorni scorsi dimostra la forza delle rinnovabili e il consenso che hanno tra i cittadini, e servirà a cambiare il decreto nei prossimi mesi e spingere le energie pulite nei territori come unica alternativa all'attuale, costoso e inquinante modello energetico".

Secondo le Associazioni il decreto è anticostituzionale

Il decreto ammazza-rinnovabili ha fortissimi profili di incostituzionalità: in primo luogo quello legato all'eccesso di delega. Il Parlamento ha delegato il Governo a recepire la direttiva europea a favore delle rinnovabili, ma il Governo non ha in nessun modo recepito i pareri espressi dalle Commissioni Parlamentari.

APER, Assosolare, Asso Energie Future e Gifi, tutte le associazioni di categoria che rappresentano la quasi totalità del settore fotovoltaico hanno lanciato un **appello al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano perché non firmi il decreto legislativo** che getta il settore delle rinnovabili nell'incertezza, aprendo la strada a una crisi che non si fermerà alle aziende del fotovoltaico e dell'eolico.

"Lo Schema di Decreto Legislativo nel testo adottato dal Consiglio dei Ministri è palesemente illegittimo sotto il profilo costituzionale in quanto viola uno dei principi cardine del nostro ordinamento giuridico che è la certezza del diritto e la tutela dell'affidamento ed è in contrasto altresì con le norme



internazionali della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo."

Secondo **Gianni Chianetta, presidente di Assosolare**, associazione che raccoglie circa 90 imprese del settore, "la scelta del governo è stata irresponsabile, probabilmente non si rende ancora conto delle conseguenze economiche e sociali. Il vuoto normativo nel quale ci troviamo ha bloccato i cantieri in corso e quelli che stavano per partire.

A breve si vedranno anche i drammatici effetti sull'occupazione e sulle imprese, in primis quelle italiane. Il costo in bolletta non giustifica un simile colpo di mano. Gli italiani pagano l'1,6% per il fotovoltaico contro l'8% dei tedeschi. Assosolare da mesi ha dialogato bene con il governo e tantissimi senatori e parlamentari che

oggi sono contrari a quanto deliberato e farà valere le proprie ragioni nelle sedi opportune".

Infine, **Valerio Natalizia, presidente di Gifi** ha chiarito che "il decreto come approvato determina sin da subito effetti pesantemente negativi quali il ricorso immediato alla cassa integrazione straordinaria, il blocco degli investimenti per i prossimi mesi di oltre 40 MLD di euro, il blocco delle assunzioni e la perdita di qualificati posti di lavoro.

Inoltre, subiranno un blocco immediato tutti gli ordinativi già in corso per un valore di circa 8 MLD di euro e i contratti già stipulati per circa 20 MLD di euro. Tutti gli investitori nazionali ed internazionali si sono immediatamente fermati attendendo la pubblicazione di un nuovo sistema incentivante".

Anche Bioenergy Expo all'interno della manifestazione veronese

Bioenergie in primo piano a SOLAREXPO

Bioenergy Expo 2011 Sostenibilità economica ed ambientale, la sfida delle bioenergie va oltre l'agricoltura

Solarexpo 2011 accende le luci sulle bioenergie grazie alla contemporaneità con Bioenergy Expo, il salone delle bioenergie, dedicato agli imprenditori agricoli e agli operatori del settore.

“Il progetto di ospitare Bioenergy Expo all'interno di Solarexpo è quanto di più auspicabile per gli operatori del comparto bioenergie; assicurando la loro presenza in un'area ben contestualizzata e all'interno di un salone che è già un appuntamento fisso per il mondo delle energie rinnovabili – ha detto Sergio Stagni, Marketing and sales - director di IML Impianti.

Intergen, da anni presente sia a Bioenergy Expo sia a Solarexpo ha immediatamente aderito alla proposta avanzata

nel mondo energetico hanno finalmente trovato al loro ideale collocazione nello scenario espositivo delle energie rinnovabili – ha commentato il direttore di Solarexpo.

Il successo del progetto è confermato dai fatti.

Nell'ambito di Bioenergy Expo sarà presente l'area Polygen, dedicata alle aziende espositrici del settore della cogenerazione e trigenerazione. Grazie alla grande sinergia tra le tematiche legate alla bioenergie e al settore della cogenerazione, il visitatore avrà così la possibilità di ottimizzare la propria partecipazione all'evento espositivo.

Solarexpo sarà affiancato dalla quinta edizione di Greenbuilding, la mostra-

convegno internazionale dedicata all'efficienza energetica e all'architettura sostenibile. Due eventi, un'unica visione strategica e una grande sinergia, per offrire la più completa rassegna di prodotti, tecnologie e soluzioni nell'ambito delle energie rinnovabili, dell'architettura e della sostenibilità ambientale.



da Verona Fiere, certa che anche in questa occasione gli organizzatori sapranno garantire con professionalità e cortesia tutte le condizioni di successo della manifestazione.

“Con la partnership siglata tra Solarexpo e Bioenergy Expo le aziende del comparto agricolo che operano



caminQUADRO

La canna fumaria amica del paesaggio



l'unico sistema di canne fumarie metalliche coibentate ad esterno quadro verniciabili

NOVITÀ



Caminquadro combinato



IPIESSE, in occasione di Termoidraulica Clima Eco Energie, Fiera di Padova, presenta la nuova linea di prodotto **caminQUADRO combinato**.

Il prodotto **caminQUADRO combinato** è la soluzione innovativa di **IPIESSE** per le caldaie a condensazione: è costituito da una camera interna a sezione rotonda realizzata in materiale plastico PPS particolarmente adatto a essere utilizzato per le moderne caldaie a condensazione e rispondente alla normativa europea EN14471:2005 sui camini con condotti interni in plastica.

Tale camera viene inserita in quella tradizionale metallica a sezione quadra in AISI, ALUZINC e RAME dotata di cerniere di fissaggio diretto a parete.



Inox o Aluzinc verniciabile

Siamo presenti a
**TERMIDRAULICA
CLIMA ECOENERGIE
FIERA DI PADOVA
30 Marzo / 2 Aprile**
**PAD. 04
STAND D40**



Rame

IPIESSE

INDUSTRIA PRODOTTI SIDERURGICI S.P.A.
Via Ponte di Pietra, 34 • 27100 Pavia • Italy
tel. +39 0382 525486 / 525710 • fax +39 0382 525235
www.caminquadro.it • info@caminquadro.it



ENERGIE RINNOVABILI

Edilclima:

EC701 PROGETTO
E VERIFICHE
EDIFICIO-IMPIANTO

EC701 è un programma per Progettisti che consente di effettuare tutte le verifiche richieste dal Dpr n. 59/2009 e di redigere la relazione tecnica da depositare in Comune ai sensi della Legge 10/91. Grazie ad un'interfaccia semplice ed intuitiva il progettista potrà inserire velocemente tutti i componenti che costituiscono l'involucro edilizio e caratterizzare i servizi tecnologici e impiantistici in esso presenti, avvalendosi dei numerosi suggerimenti in linea e di archivi di dati e di riferimenti precalcolati. E' possibile effettuare i calcoli della potenza invernale e del totale dei fabbisogni energetici invernali ed estivi in conformità alle specifiche tecniche UNI/TS 11300 1 e 2.

I moduli fotovoltaici SOLON superato il test dell'ammoniaca del TÜV Rheinland

Carmignano di Brenta, 22 febbraio 2011. Tutte le serie di moduli SOLON attualmente disponibili hanno superato il nuovo test dell'ammoniaca del TÜV Rheinland. Questo risultato sottolinea l'eccellenza, in termini di qualità, dei prodotti SOLON, rendendoli particolarmente adatti all'impiego negli impianti fotovoltaici delle aziende agricole, dove l'ammoniaca prodotta dal bestiame interagisce sui moduli causando la corrosione. SOLON è una delle prime aziende ad aver superato questo test con successo.

Recentemente messo a punto dal TÜV Rheinland nel rispetto della norma IEC 62 716 Ed.1, questo metodo di prova è molto più rigoroso rispetto

ai test adottati finora e prevede l'esposizione dei moduli a condizioni estreme, per un periodo di 20 giorni. L'ammoniaca, in concentrazione di 6.667 ppm, agisce ad una temperatura di 40°C e un'umidità relativa del 100%, alternata ad una temperatura di 23°C e un'umidità relativa del 75%.

"Sui tetti degli edifici agricoli, l'inquinamento da ammoniaca può essere elevato se i moduli fotovoltaici si trovano in prossimità di impianti di ventilazione o sono integrati nel tetto" afferma Jörg Althaus, responsabile delle procedure di collaudo presso il Centro di collaudo per tecnologie fotovoltaiche del TÜV Rheinland di Colonia. In presenza di un elevato tasso di umidità, questa esposizione può costituire un



problema, in quanto favorisce la formazione di una condensa altamente corrosiva che riduce l'efficienza e accelera l'invecchiamento precoce dei moduli. E' proprio questo il caso simulato dal TÜV Rheinland, che prende in esame il rendimento e il comportamento dei vari

materiali, nonché l'isolamento e le caratteristiche di sicurezza. Tutti i moduli SOLON sottoposti al test hanno superato la prova: risultato che garantisce, in termini di rendimento e sicurezza, la loro resistenza per decenni alle tipiche condizioni delle aziende agricole.

ASTRIM SPA: fatturato 2010 a 55 milioni di euro

I veri propulsori dell'impresa sono professionalità, efficienza e spirito di squadra

Astrim S.p.a. azienda che opera nei settori del Facility & Energy Management dalla fine degli anni '80, chiude il 2010 con un fatturato di 55 milioni di euro, segnando una crescita del 25% rispetto allo scorso anno. Il margine operativo 2010 è cresciuto del 50% se paragonato al 2008. La firma sui dati la mette Giorgio Bergamini, Direttore Generale della società. Astrim (Gruppo Marchini) è oggi una tra le prime aziende in Italia ad aver operato nei settori del Facility ed Energy Management. Ma è con l'arrivo di Bergamini nel 2007 che l'azienda inizia a concentrare l'attenzione verso il green business credendo e investendo nella Cogenerazione, applica-

ta prima ai settori industriale e residenziale, ed oggi anche al settore agricolo e zootecnico. Una tecnologia ad intelligenza italiana in cui Bergamini detiene un primato nazionale, essendo stato tra i primi, dalla fine degli anni '70 ad occuparsi di cogenerazione, fondando e guidando come presidente per 14 anni Cogena, l'Associazione Italiana per la promozione della cogenerazione.

Commesse come Quartiere Bufalotta a Roma per 2mila famiglie, Quartiere Fossolo a Bologna per 1500 famiglie, o Complesso Parco Nord a Udine dotato di una centrale di trigenerazione che integra l'energia geotermica locale, sono solo alcuni esempi di applicazioni tecnologiche in contesti alta-

mente innovativi, che hanno validato e rilanciato la vocazione energetica dell'azienda su tutto il territorio italiano.

«Il propulsore di questo successo - commenta Bergamini - è senza retorica e mezzi termini, lo spirito di squadra. In soli tre anni di attività abbiamo ridefinito l'idea di business aziendale, portandola a concentrarsi su nuove tecnologie energetiche, allargando il posizionamento della società a tutto il territorio nazionale attraverso l'apertura di una rete diffusa di sedi operative territoriali, impegnando un gruppo compatto e motivato di 250 professionisti».

«Abbiamo scelto un business fortemente presidiato - sottolinea Bergamini - ci siamo



inseriti tra aziende già competitive tra loro, spostandole, con il metodo più semplice e banale: efficienza, serietà, squadra. Abbiamo fatto "l'impresa assieme". La sfida vinta fino ad oggi è stata quella di credere nella efficacia della professionalità, condividendo lo stesso obiettivo in termini emozionali. Un progetto comune frutto del

sacrificio di tutti». «La sfida successiva ad una crescita importante in un momento come questo - ci tiene a concludere Bergamini - è il consolidamento. Gestire e ottimizzare le risorse affinché l'intera "macchina aziendale" possa essere sostenuta e facilitata nella propria attività, continuando ad investire in ricerca e sviluppo».



TECNOCASA
CLIMATIZZAZIONE
Sole European Distributor **AISIN**
Gas Heat Pump (GHP) / Microgenerator (MCHP)

RISPARMIO ENERGETICO

Una PMI al servizio del risparmio energetico

Da più parti si sostiene, a ragione, che le piccole-medie imprese siano il vero motore del nostro paese. Fanno sviluppo, creano ricchezza, danno lavoro in un presente in cui la vera sfida è quella di proporre soluzioni che ci permettano di mantenere il comfort di vita cui siamo abituati, ma con minori impatti ambientali e, possibilmente, meno spese.

C'è una realtà nelle Marche, a Loreto (An) che ha fatto di queste parole d'ordine la propria ragione d'essere.

Tecnocasa Climatizzazione è distributore esclusivo per il territorio europeo delle Pompe di Calore a Gas (GHP) e del Microgeneratore (MCHP) prodotti in

Giappone da AISIN, azienda del gruppo TOYOTA. Opera nel campo della climatizzazione e del risparmio energetico dal 1978 ed il suo impegno è sempre stato quello di ottenere la piena soddisfazione del cliente attraverso **l'offerta di apparecchiature affidabili, tecnologicamente avanzate e capaci di realizzare ottimi risparmi energetici ed economici.** Una scelta grazie alla quale l'azienda è arrivata a godere della fiducia di un colosso come AISIN, di cui è partner unico europeo dal 2000 per il settore Energia & Ambiente. Oggi, grazie a questa importante esclusiva, Tecnocasa Climatizzazione ha un nuovo, importante, obiettivo: divulgare nel mercato europeo un nuovo

modo di climatizzare e produrre energia elettrica utilizzando come fonte primaria di energia il gas (metano o GPL) per un maggiore risparmio energetico nel rispetto dell'ambiente, limitando gli sprechi e riducendo i costi agli utilizzatori finali.

In particolare Tecnocasa Climatizzazione mira a diffondere in Italia e in Europa l'idea del gas come fonte primaria di energia per la climatizzazione e come mezzo di produzione congiunta di energia elettrica e di energia termica, attraverso la microgenerazione. Oltre a contribuire al risparmio energetico grazie all'introduzione della tecnologia GHP e MCHP, in grado di soddisfare tutti i bisogni di comfort degli utenti finali. Proprio per questo moti-

vo **Tecnocasa Climatizzazione ha realizzato e brevettato uno speciale Modulo Idronico (Air Water System) che, abbinato alle GHP AISIN, consente di realizzare impianti tradizionali ad acqua.**

Tecnocasa Climatizzazione si avvale di una rete di Agenti, Concessionari e Centri Assistenza Tecnica sul territorio nazionale ed europeo per essere sempre vicina ai clienti e alle loro esigenze.

Sia la formazione tecnica che commerciale è curata direttamente tramite l'organizzazione periodica di corsi formativi sia per i collaboratori che si occupano dell'assistenza e consulenza tecnica che per quelli addetti alle vendite.

Tecnocasa Climatizzazione è

un'azienda certificata secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008 e opera come unica responsabile per l'ottenimento ed implementazione di tutte le certificazioni CE (GAD, PED) ed il rispetto delle Direttive Europee (Apparecchiature in Pressione, Bassa Tensione, Compatibilità Elettromagnetica, Macchine).

Tecnocasa Climatizzazione può vantare l'esperienza di oltre 1700 impianti realizzati con le GHP AISIN-TOYOTA e perfettamente funzionanti in tutta Europa con conseguente piena soddisfazione dei propri clienti.

Saremo presenti a
**TERMOIDRAULICA
CLIMAECOENERGIE**

PADOVA 30 marzo - 02 aprile
Pad. 5 - Stand I 37

CALDO FREDDO ELETTRICITÀ, POCO GAS MOLTA ENERGIA

POMPA DI CALORE A GAS (GHP)

Il sistema più avanzato per la climatizzazione estiva ed invernale ad altissima efficienza, sfruttando l'energia pulita del gas (metano o GPL).

VANTAGGI DELLA GHP

- Detraibile al 55%
- Riduzione CO2 emessa (-35%)
- Affidabilità motore TOYOTA
- Bassi costi di manutenzione (ogni 10.000 ore di funzionamento)
- Silenziosità di funzionamento



MICROGENERATORE A GAS (MCHP)

Il sistema che consente di avere contemporaneamente elettricità (6 kW) e calore (11.7 kW) sfruttando l'energia pulita del gas (metano o GPL)

VANTAGGI DEL MCHP

- Scambio sul posto
- Riduzione CO2 emessa (-35%)
- Affidabilità motore TOYOTA
- Bassi costi di manutenzione (ogni 10.000 ore di funzionamento)
- Silenziosità di funzionamento



TECNOCASA
CLIMATIZZAZIONE
Sole European Distributor **AISIN**
Gas Heat Pump (GHP) / Microgenerator (MCHP)

Tecnocasa srl
via Manzoni, 17 - 60025 Loreto (AN) Italy
tel.+39 071 977805 fax +39 071 976481
www.tecno-casa.com info@tecno-casa.com

AISIN



ATC Solar presenta Slimsolar



SLIMSOLAR, è un sistema solare con bollitore integrato per la produzione diretta di acqua calda ad uso sanitario, costituito da un collettore solare a tubi sottovuoto heat pipe (conforme alla norma uni en 12975) e da un innovativo bollitore con

200 litri di capacità, in soli 20 centimetri di spessore. Il bollitore, fulcro del sistema, è realizzato totalmente in Italia e costruito interamente in acciaio inox AISI 316L, materiale che garantisce assoluta igiene e lunga durata, coibentato con poliuretano rigido di forte spessore e corredato con accessori di alta qualità. Lo spessore particolarmente contenuto lo differenzia dagli altri sistemi solari sia per la forma sia per la tecnica e le metodologie di funzionamento.

Politecnico Bari e Fondazione H2U

Collaborazione scientifica nel campo dell'idrogeno e delle energie rinnovabili

La ricerca scientifica nei settori inerenti l'impiego di idrogeno derivante da fonti di energia rinnovabili e dell'efficienza energetica costituiranno gli elementi portanti di un accordo scientifico triennale, rinnovabile, che il Politecnico di Bari e la Fondazione H2U – the Hydrogen University, hanno sottoscritto alla presenza del Presidente della Regione Puglia.

Il protocollo di intesa determinerà da subito l'avvio di una sperimentazione, già in fase avanzata di progettazione, relativa all'uso di motori a combustione interna alimentati con una miscela di metano ed idrogeno (idrometano).

Le prove sperimentali coinvolgeranno da subito alcune aziende pugliesi interessate ad investire su queste tematiche e presso le quali si svolgeranno le prove sui motori alimentati ad idrometano.

L'impegno coinvolgerà anche gli studenti del Politecnico



a cominciare con lo svolgimento di una tesi di laurea su motori a combustione interna alimentati con idrometano.

L'impiego dell'idrometano è un tema di particolare attualità, anche alla luce delle politiche di riduzione delle emissioni climalteranti in atmosfera. Nel febbraio prossimo è infatti prevista l'entrata in vigore del Regolamento Europeo sull'immatricolazione di veicoli alimentati ad idrogeno e miscele metano idrogeno, inoltre alla fine del 2011 scadrà il primo Protocollo di Kyoto che sarà ridiscusso e nuovamente approvato nella Conferenza ONU di Durban (Sudafrica).

ENERGIE RINNOVABILI

VP SOLAR nuovo distributore per i moduli SANYO

VP SOLAR (www.vpsolar.com), è il nuovo distributore Sanyo per il mercato italiano.

L'elevata qualità dei servizi e prodotti offerti da VP Solar da anni e riconosciuta dal mercato italiano degli installatori e system-integrators più professionali ben si sposa con la massima qualità dei moduli fotovoltaici SANYO, che detiene il record mondiale di efficienza tra i prodotti in commercio. E' infatti in fase di lancio il nuovo modulo HIT-N240W che esprime un'efficienza di cella del 21,6%. I moduli fotovoltaici dell'azienda giapponese Sanyo sono caratterizzati da un elevato rendimento, e forniscono una maggiore quantità di corrente per metro quadro rispetto ai prodotti convenzionali; essi sono costruiti sulla base di un'ultradecennale esperienza, prendendo a riferimento impianti realizzati in tutto il mondo, e sono altamente affidabili nel tempo.

“Esprimo la grande soddisfazione del team VP Solar –afferma Stefano Loro, Ceo dell'azienda italiana- di essere stati selezionati da Sanyo per



poter contribuire allo sviluppo nel mercato italiano, abbinando all'indiscussa qualità dei moduli fotovoltaici Sanyo, l'elevato livello di qualità nel servizio riconosciuto a VP Solar dagli oltre 1400 clienti professionali (installatori, system-integrators) operanti in tutta Italia”.

“Sono felice della cooperazione con VP Solar per il mercato italiano – commenta Shigeki Komatsu, Direttore della Divisione Solare Sanyo Europa

– VP Solar ha una lunga tradizione nel settore fotovoltaico e una capillare rete distributiva in Italia. Il sistema del Conto Energia per il fotovoltaico garantisce le tariffe incentivanti migliori per le installazioni sui tetti, per le quali risultano ideali i moduli Sanyo HIT ad alta efficienza. Grazie al proprio know-how tecnico, VP Solar saprà massimizzare le prestazioni dei nostri moduli HIT per ciascuna applicazione, con soddisfazione del cliente”.

ELFOSystem GAIA EDITION



Clivet a Termoidraulica Padova presenta il sistema completo per riscaldamento, raffreddamento, produzione di acqua calda sanitaria, rinnovo e purificazione aria in ambito residenziale.

ELFOSystem GAIA Edition è il sistema in pompa di calore a ciclo annuale per la clima-

tizzazione residenziale che utilizza l'energia solare sia diretta che indiretta: un'unica soluzione per il riscaldamento, il raffreddamento, il rinnovo e purificazione dell'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

Adatto sia alle nuove costruzioni sia agli edifici esistenti,

ELFOSystem GAIA Edition offre un comfort a 360 gradi garantendo elevati livelli di efficienza energetica.

Il sistema garantisce rispetto ai sistemi a combustione un risparmio medio annuo di energia primaria anche del 55%, una riduzione degli ingombri del 60% e la totale eliminazione delle emissioni locali di CO2 o NOx a tutto vantaggio dell'aria delle nostre città.

Grazie al ridotto consumo, aumenta la classe energetica dell'abitazione e il valore complessivo dell'immobile.

DOPPIA PERSONALITÀ

Fotovoltaico e Solare termico in un unico pannello

IL PANNELLO IBRIDO CHE USUFRUISCE
DEGLI INCENTIVI STATALI

DETRAIBILE FINO AL 55%

CERTIFICATO



H-NRG.2

Certificato secondo le normative EN 12975 come pannello solare termico e secondo le normative IEC 61215 e IEC 61730 per la parte fotovoltaica.

Ha ottenuto il Solar Keymark CEN e la certificazione di prodotto ICIM.

www.anafsolar.eu



AnafSolar
Moving energy

Membro di

 **ASSO
SOLARE**

Presenti a **energethica.**
Torino 7 - 9 Aprile 2011. Stand B2000.



ENERGIE RINNOVABILI

È diventata da poco operativa la nuova struttura di Immergas. Domus Technica diventa la struttura dedicata alla formazione e all'aggiornamento di tecnici e di professionisti sulle tecnologie e sui prodotti più innovativi dell'azienda reggiana.

Domus Technica il "laboratorio aperto" di Immergas

La Domus Technica, nuovo Centro di Formazione Avanzata della ditta Immergas, rappresenta uno sforzo ricco di significato da parte dell'azienda, nel perseguire un continuo adeguarsi, rinnovarsi, dotarsi di nuovi spazi di ricerca e comunicazione ed intuire ed immaginare il proprio futuro.

Già azienda leader nella progettazione, produzione e vendita di caldaie, la Immergas ha esteso la propria ricerca e produzione alle tecnologie di nuova generazione (legate allo sfruttamento di risorse rinnovabili) quali il solare termico, il fotovoltaico, le pompe di calore...

In linea con l'apertura e la propensione dell'azienda verso l'innovazione e la sperimentazione, la nuova struttura è volta ad ospitare sale didattiche e dimostrative in cui fare formazione e aggiornamento di tecnici e professionisti sia sulle tecnologie di impianto e installazione legate alle produzioni core business, sia su quelle alternative basate su fonti rinnovabili.

L'edificio si configura così come "laboratorio aperto", uno spazio di lavoro e accoglienza, in cui le scelte distributive, tecniche e impiantistiche contribuiscono a creare

una macchina sofisticata e flessibile, capace di funzionare alternativamente con tecnologie diverse, di permettere letture e ricerche sulla efficienza dei vari sistemi e al contempo di ospitare eventi didattici e dimostrativi.

Il progetto cerca a tal proposito la migliore interpretazione del luogo in termini di impianto, scala, linguaggio, scelte tecniche e materiali; si persegue infatti l'obiettivo di una architettura essenziale e sobria che sappia interagire con l'intorno, integrandosi con esso ma anche affermando un principio di novità.

L'edificio si colloca in allineamento con il fronte di ingresso del corpo per uffici esistenti, ma si connota quale corpo isolato e prismatico, volto ad interpretare e a rendere esplicito il programma funzionale di nuovo centro di ricerca e formazione dell'azienda. La posizione strategica affacciata sulla strada, fa infatti di tale nuova struttura un'interfaccia anche comunicativa tra azienda e territorio.

La parte in elevazione dell'edificio, come appoggiata su uno "zoccolo" pesante che radica l'edificio al terreno, si connota così quale volume traslucido compatto, volto a ricordare il territorio a vocazione indu-



striale del contesto e al contempo a "riscattarlo", cercando di trasmettere un'immagine ricercata ed evocativa di "luogo tecnico", spazio di lavoro e ricerca capace di ospitare un ricco e sperimentale calendario d'uso.

Il volume viene così ordinato in piani sfalsati e articolato da aperture misurate in relazione all'organizzazione spaziale interna e alle visuali, mentre il rivestimento in lastre di U-glass reagisce in modo sempre diverso alle condizioni di luce

e atmosferiche, acquisendo di volta in volta - a seconda delle ore del giorno e dello scorrere delle stagioni - un carattere diafano e inconsistente o viceversa solido e materico.

La sera, poi, un sistema di illuminazione - completamente servito dalla produzione elettrica diurna con pannelli fotovoltaici - trasforma l'edificio in un corpo di luce, edificio che si manifesta così apertamente come struttura di produzione e controllo dell'energia.

Tale rivestimento svolge poi un importante compito di termoregolazione, agendo come camera d'aria preriscaldata d'inverno e - tramite aperture controllate - come controfacciata ventilata d'estate.

L'intero edificio è poi fortemente coibentato al fine della massima riduzione di consumo energetico e segue principi di ottimizzazione delle tecnologie impiantistiche al fine di produrre un intervento fortemente sostenibile dal punto di vista ambientale.

L'edificio produce infatti interamente l'energia necessaria al proprio fabbisogno attraverso il funzionamento delle tecnologie esposte, contribuendo anche ad erogare l'energia in eccesso all'edificio per uffici

esistente.

L'aspetto della sostenibilità si configura così come un punto cardine del progetto, che informa direttamente ogni scelta e che si pone in continuità con l'attenzione e la sensibilità dell'azienda (già evidente nella continua evoluzione tecnica dei prodotti core business, quanto nell'apertura della ricerca e della produzione anche verso nuove tecnologie alternative quali il solare termico e fotovoltaico...).

L'organizzazione interna degli spazi è distribuita su due livelli; quello prevalente, al piano terra, ospita un ampio atrio - con aperture vetrate verso l'esterno nelle quattro direzioni - le quattro sale dimostrative (alta potenza, nuove tecnologie, solare termico e fotovoltaico) e una sottocentrale tecnologica: proprio tale ambiente destinato allo "stoccaggio dell'energia" si pone al centro dell'atrio quale cuore del funzionamento della macchina "domus technica", segnalato anche dal sistema di illuminazione (che a soffitto si apre a raggiera proprio dal nucleo centrale).

Mentre l'atrio è trattato con toni freddi e "asciutti", le sale sono invece caratterizzate con i colori identitari dell'azienda





Weishaupt WTS-F2

Il sistema Weishaupt offre, oltre ai collettori, anche una vasta gamma di accessori. La nuova generazione di collettori WTS-F2 integra la gamma di prodotti Weishaupt.

I collettori sono stati concepiti appositamente per i seguenti impieghi:

- su superfici piane p.e. tetti piani,
- su tetti inclinati sopra la copertura del tetto.

Per una grande resa solare, la serie WTS-F2 si adatta perfettamente a situazioni con un grande fabbisogno di acqua calda sanitaria come p.e. alberghi, impianti sportivi, case plurifamiliari, ecc.

ENERGIE RINNOVABILI

GIFI-ANIE: entro 10 anni in Italia il 10% di elettricità sarà prodotta dal fotovoltaico

Mercato sempre più competitivo e sostenibile, maggiore sicurezza energetica nazionale, 40.000 posti di lavoro e almeno 15 GW di potenza installata nel 2015. Sono queste le previsioni dell'associazione. Il presidente Valerio Natalizia ha presentato all'industria fotovoltaica italiana, durante la conferenza CIS-IT 2011 di Roma, le stime di GIFI-ANIE sulle previsioni di andamento del mercato al 2015, chiedendo alle istituzioni la necessità di garantire un adeguato supporto all'industria fotovoltaica lungo tutta la filiera per garantire

anche una maggiore sicurezza energetica nazionale.

“Il mercato fotovoltaico italiano continuerà a crescere in modo sostenibile anche negli anni futuri – dichiara Valerio Natalizia - contribuendo in modo sostanziale alla ripresa economica del nostro paese, rendendolo più indipendente dalle importazioni di energia, incrementando il numero degli occupati in tutta la filiera, portando a un sostanziale bilancio tra oneri e benefici per il sistema Paese”.

I dati GSE per la potenza cumulata a fine 2010 parlano di circa 3 GW, nel 2011 la cresci-

ta stimata sarà di circa 5 GW per effetto del Decreto Salva Alcoa per poi continuare negli anni successivi con livelli di installazione in linea con l'andamento degli ultimi due anni. “Le nostre stime - continua Natalizia - si basano su condizioni legislative, normative e tecnologiche che dovranno essere garantite: adeguati incentivi ad ogni segmento di mercato fino alla piena competitività; omogeneità sul territorio delle procedure autorizzative; adeguata politica di sviluppo delle infrastrutture elettriche di trasmissione e distribuzione e delle smart-grid; priorità di dispac-

ciamento dell'energia fotovoltaica in rete; certificazione e formazione degli installatori”.

A tale scopo il nuovo Comitato Direttivo GIFI-ANIE ha definito e pubblicato le Linee Guida Programmatiche un documento che farà da timone alle prossime azioni della compagine associativa.

“Il nostro scopo - conclude Natalizia - è quello di coinvolgere tutti gli attori interessati al fotovoltaico in un processo di dialogo che porti alla definizione del percorso comune verso la stabilità del mercato e l'indipendenza dagli incentivi pubblici.

ed ognuna allestita ad ospitare una specifica tecnologia; ogni sala può accogliere circa 20 / 30 persone a sedere, disposte verso la parete che alloggia il monitor per le comunicazioni e gli impianti in vista per le prove pratiche dirette.

Al primo piano si colloca un'ulteriore sala, quale ambiente ristoro e per incontri più informali, aperta sulla terrazza.

Tale terrazza si configura infine come “paesaggio artificiale”, in cui si alternano parti pavimentate e parti a tetto verde con giaciture inclinate, nelle quali sono integrati i pannelli solari e fotovoltaici. Sempre sulla terrazza un ambito dedicato agli impianti, quali UTA e centrale frigorifera, rimane protetto all'interno di un corpo traslucido in u-glass, che emerge sul retro dell'edificio e dialoga col volume principale.

Le soluzioni impiantistiche adottate nella Domus Technica sono estremamente innovative.

L'edificio è tecnicamente pensato come dimostratore di tecnologia per lo sfruttamento di risorse energetiche tradizionali e di nuova generazione, nonché quale laboratorio di sviluppo e ricerca per lo

sfruttamento di fonti naturali rinnovabili.

L'edificio è costruito rispettando le norme di legge attualmente vigenti in fatto di risparmio energetico, sia Nazionali che Regionali, con una prestazione energetica equivalente a edifici in classe “A”.

I locali componenti il complesso sono in prevalenza sale utilizzate per la formazione di personale qualificato all'installazione e alla manutenzione di apparecchiature e di parti di impianti per la climatizzazione invernale ed estiva di edifici ad uso civile ed industriale.

Le apparecchiature installate internamente ai locali dimostrativi producono, sfruttando varie tecnologie, fluidi primari caldi e freddi totalmente recuperati, stoccati e riutilizzati per soddisfare i fabbisogni energetici dell'intero edificio, nonché per contribuire a quelli dell'edificio per uffici esistenti.

Tecnologicamente sono installate, nelle varie sale, caldaie murali e a basamento di produzione corrente, apparecchiature di nuove tecnologie in sviluppo ed in copertura pannelli solari termici.

I vari fluidi caldi e freddi prodotti nelle sale didattiche e di ricerca, vengono rispettiva-

mente stoccati in accumulatori della capacità di 5.000 l cad. situati in un apposito locale tecnologico adibito a sottocentrale tecnologica, da qui i fluidi primari sono distribuiti agli impianti di climatizzazione e di consumo sanitario del fabbricato in progetto.

L'impianto di climatizzazione previsto è del tipo a soffitto e pareti radianti ad alto rendimento, integrate da aria primaria per ricambio fisiologico ambientale.

A tale proposito è stata installata una unità di trattamento aria,

completa di recuperatore di calore a flusso incrociato, dotata di prefiltrazione e filtrazione, trattamento termico dell'aria e trattamento di umidificazione invernale.

L'aria ottenuta mediante l'installazione di canalizzazioni in lamiera zincata, viene immessa nell'ambiente direttamente tramite travi fredde e microforature del controsoffitto.

Una canalizzazione di ripresa dotata di griglie di captazione, è collegata alla sezione di estrazione, recupero energetico ed espulsione dell'UTA. L'unità

di trattamento aria è posizionata direttamente sulla copertura e non interferisce con i pannelli ad uso solare termico.

Un doppio impianto - radiante a pavimento e a fan coil - in grado di soddisfare le esigenze climatiche sia estive che invernali, è installato nella sala lounge al primo piano dell'edificio configurando così differenti sistemi di climatizzazione, consentendo una precisa ed accurata valutazione del diverso consumo energetico, del risparmio economico e del comfort.





ENERGIE RINNOVABILI



SolarLAB2: laboratorio solare sull'integrazione del fotovoltaico nelle coperture prefabbricate

Canadian Solar (Nasdaq: CSIQ), ha fornito i moduli per la realizzazione di SolarLAB2, un laboratorio solare a cielo aperto per lo studio dell'integrazione delle tecnologie fotovoltaiche nelle coperture prefabbricate. Sviluppato da Baracalit, a Bibbiena (AR), SolarLAB2 è oggi tra i più grandi e innovativi impianti fotovoltaici integrati a tetto in Italia.

Costruito dalla divisione di Baracalit b.POWER, il nuovo laboratorio solare è articolato in 4 sezioni, raggiunge una potenza di picco pari a 2,5 MWp e realizzerà un output di produzione energetica annuale di 2.900.000 kWh, grazie a un monte di 1.180 ore solari equivalenti. Il sistema, su una superficie lorda di 31.700 mq, copre un'area captante pari a

17.000 mq dove sono stati installati oltre 11.000 pannelli fotovoltaici di Canadian Solar. Circa il 58% dei moduli utilizzano celle policristalline mentre il 42% si basa su celle monocristalline. Questi moduli ad alte prestazioni dell'azienda canadese hanno registrato performance eccellenti conquistando i vertici della classifica dei valori PV USA (o PTC).

Per questo impianto, Baracalit b.POWER ed Energy Resources, hanno previsto l'installazione dei moduli fotovoltaici su coperture a shed e piane ben orientate (12° sud-ovest) con inclinazioni rispetto al piano orizzontale da 10° a 35° (a seconda del tipo di sistema costruttivo) al fine di garantire una costante ed elevata esposizione ai raggi solari in tutte le stagioni dell'anno.

“La nostra fiducia in Canadian



Solar deriva dagli ottimi risultati raggiunti, dalla grande qualità e capacità di rispondere alle nostre esigenze con un'offerta integrata che include prodotti di massima efficienza e affidabilità”, dichiara Luca Bernardini, Responsabile della divisione b.POWER e Marketing Manager di Baracalit.

“Siamo orgogliosi di aver collaborato con Baracalit ed Energy Resources allo sviluppo di SolarLAB2, un sistema fotovoltaico innovativo e integrato per edifici commerciali e industriali in Italia.

Questa nuova soluzione dimostra chiaramente che le tecnologie fotovoltaiche possono

essere applicate con ottimi risultati anche su costruzioni di tipo industriale.

“L'Italia ha sempre rappresentato un mercato importante per Canadian Solar e ci aspettiamo un'ulteriore crescita in futuro”, dichiara Marco Di Pietro, Country Manager per l'Italia di Canadian Solar.

CSZ - Modulo Termico a Condensazione Solare



Wolf sviluppa soluzioni avanzate per soddisfare ogni tipo di utenza nel riscaldamento e nella produzione di acqua calda sanitaria, con rendimenti e comfort d'eccellenza.

Bollitori, caldaie murali e caldaie a basamento sono rifiniti in tutti i particolari estetici e funzionali per garantire semplicità d'installazione e

manutenzione, affidabilità nel tempo, rispetto della natura e completa ecosostenibilità.

Il modulo termico solare a condensazione Wolf CSZ è un prodotto progettato per fornire in un'unica soluzione la risposta più adeguata alla richiesta di impianti solari monofamiliari. Il modulo è composto da caldaie murali a condensazione Wolf (CGB) e bollitore a doppio serpentino da 300 litri.

Il modulo termico è disponibile in 3 diverse potenzialità, rispettivamente da 11, da 20 e da 24 kW.

Il sistema garantisce:

- **Affidabilità e prestazioni elevate** in quanto composto da componenti prodotti Wolf e quindi già testati e apprezzati dal mercato europeo;
- **Sicurezza - Massima igiene**

dell'acqua sanitaria, protezione contro la corrosione grazie e certificazioni di qualità, tra le più severe in Europa;

- **Compattezza - Forma estremamente compatta** che riesce a racchiudere in un unico involucro tutti i componenti dell'impianto;

- **Plug & Play** - Distanze laterali ridotte e attacchi riscaldamento e solare posti solo su un lato (a scelta), collegamenti acqua sanitaria calda, fredda e ricircolo posti sulla parte superiore;

- **Manutenzione** - Tutti gli elementi del sistema Wolf CSZ, sia per il funzionamento e sia per una corretta manutenzione, sono accessibili dalla parte anteriore della caldaia mentre il modulo non necessita di essere svuotato per la normale pulizia e manutenzione annuale.



i primi 50 anni

Cinque decenni di successi, scommesse, impegno e investimenti in produzione, ricerca, in sviluppo e in comunicazione. L'anno in corso permette di fare qualche riflessione e trarre qualche somma. Il principio guida rimane invariato: essere consapevoli delle proprie possibilità e dei propri valori, non scordare le origini e la propria identità. A questo Caleffi sembra essere riuscita a mantenersi fedele negli anni.

Nel 1961 l'attività iniziale consisteva nella realizzazione conto terzi di valvolame, raccordi e accessori, in ottone e acciaio e avveniva in un locale di dimensioni modeste. A distanza di una ventina d'anni la produzione trovava posto sul mercato con marchio proprio e stringeva i primi

accordi con già grandi realtà quali Vaillant, Bosch, Landys & Gyr e, successivamente, Saunier Duval. Nel tempo vennero aperte in tutto 7 filiali e acquisite 5 società. Ai giorni nostri si è giunti alla realizzazione di due progetti sfidanti come il CUBOROSSO, centro di ricerche e sperimentazione, e il MAV, magazzino automatico verticale del tutto innovativo.

Durante il 2011 si susseguiranno iniziative per i vari stakeholder: la presenza a fiere nazionali e internazionali; il restyling del sito web, il potenziamento della comunicazione e la disponibilità di un accattivante video di presentazione del gruppo; saranno inoltre organizzate visite a CUBOROSSO e MAV dedicate ai clienti.



Parco Solare Sud South Solar Park

I risultati del Concorso

Conclusa il concorso internazionale online "Parco Solare Sud - l'Autostrada Solare" per la riqualificazione del tratto in dismissione dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria tra Bagnara e Scilla.

luppata tradotta in un bando chiaro ed essenziale; la giuria di alto profilo, realmente internazionale (10 nazioni), super partes; la consultazione snella e sintetica, senza alcun costo per il concorrente e per l'ambiente perché



L'Assessorato all'Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Calabria ed il Gruppo di Coordinamento del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio per la realizzazione del Concorso di idee online "PARCO SOLARE SUD / SOUTH SOLAR PARK", esprimono viva soddisfazione per i risultati raggiunti. Alla gara hanno partecipato 500 gruppi di progettazione iscritti da 73 paesi, i progetti presentati sono stati 225 mentre gli accessi al sito web www.parcosolare.it sono stati oltre 70 mila.

Secondo l'Assessorato all'Urbanistica sono stati tre i fattori determinanti del risultato del Concorso: l'attenta programmazione svi-

gestita integralmente online (procedura telematica), nonché la richiesta di elaborati essenziali per la presentazione delle proposte progettuali".

Il primo premio, pari a 20mila euro, è andato ai due studi francesi PR e OFF, guidati dall'architetto Philippe Rizzotti. Il titolo di secondo classificato e una somma di 7.500 euro sono stati attribuiti a Coffice (Roma), guidato da Francesco Colarossi mentre il terzo posto è stato attribuito ai colombiani J-A, capogruppo Daniel Azuero, con un premio di 2.500 euro.

Sono inoltre state attribuite 10 menzioni speciali ad altrettanti progetti particolarmente segnalati.

Progetto Biella Produces

BIELLA
PRODUCE S

BIELLA Produces è un importante progetto del Distretto Biella finalizzato ad attrarre nuove realtà imprenditoriali nel nostro territorio, secondo innovative modalità di sostegno previste dalla Regione Piemonte

Operano in sinergia da oltre un anno e mezzo su questo progetto Enti pubblici e privati del territorio. In particolare il nuovo Piano per l'Occupazione Regionale, ha previsto i seguenti strumenti per investire nel Biellese:

- la nuova versione del Contratto di insediamento volto a favorire nuova occupazione attraverso l'insediamento di nuove aziende estere o esterne, il radicamento di imprese estere già presenti, il rientro di produzioni delocalizzate all'estero, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

- contributi a fondo perduto per incentivare le assunzioni a tempo indeterminato a cui si possono associare sgravi fiscali per nuovi dipendenti;

- contributi e agevolazioni per produttori di tecnologie per lo sviluppo e lo sfruttamento di energie rinnovabili;

- incentivi a favore di interventi di efficienza energetica nei processi produttivi anche integrati con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Le agevolazioni e gli incentivi di cui sopra vengono amplificati sul territorio biellese in quanto 25 comuni del Distretto sono privilegiati dal trattato di Lisbona nell'ambito della normativa comunitaria all'articolo 107.3.c.

Maria Paola Cometti, sottolinea che "Il Team di BIELLA Produces, offre un pacchetto di servizi di accompagnamento in tutte le fasi del progetto di investimento, compresa la localizzazione, lo sviluppo delle idee di business, la mappatura delle opportunità finanziarie, lo sfruttamento di

tutte le possibilità agevolative e l'assistenza in tutto l'iter legislativo. Il progetto si sviluppa su azioni diversificate di comunicazione attraverso i media, organizzazione di road show, partecipazioni a manifestazioni fieristiche anche di concerto con il CEIP Piemonte".

Giancarlo Lacchia, aggiunge che "Obiettivo è far conoscere oltre alle agevolazioni regionali, le potenzialità insediative rappresentate da ottime disponibilità immobiliari a prezzi competitivi, livelli di produttività tra i più alti in Italia, bassa conflit-

tualità sindacale ed elevato grado di collaborazione tra le associazioni datoriali e sindacali, numerose possibilità di formazione e riqualificazione professionale oltre ad un ambiente gradevole e un alto grado di sicurezza sociale".

BIELLA Produces sarà il 15 e 16 marzo al Palazzo delle Stelline di Milano in concomitanza con la 35° edizione International Yarns Exhibition col proprio stand e a Solarexpo 2011 dal 4 al 6 maggio a Verona.

Per info e approfondimenti: info@biellaproduces.it www.biellaproduces.it



Case e Architetture Sostenibili

Il nuovo MAGAZINE ONLINE INTERATTIVO MULTIMEDIALE

ABBONATI SUBITO
GRATUITAMENTE
www.comunicarelegno.com

Comunicazione
specializzata
a trecentosessantagradi

News **edilizia**
Newsletter settimanale

News **energia**
Newsletter settimanale



**EDISERVICE
GROUP**

Corso Italia, 2 - 21013
Gallarate (VA) ITALY

T: +39.0331.786911
F: +39.0331.786913

W: www.guidaedilizia.it
E: info@ediservicegroup.it